



Comune di
BRUGHERIO
Provincia di Milano

STUDIO LIVERIERO
DI GIOVANNI LIVERIERO LAVELLI



PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Legge 24 Febbraio 1992 - n° 225
D.G.R. 16 maggio 2007 - n° VIII/4732



Tomo Giallo
RISORSE

II - TOMO GIALLO – RISORSE

O COMPOSIZIONE UNITÀ DI CRISI LOCALE (U.C.L.)

A ELENCO DELLE RISORSE INTERNE ALL'ENTE

A1 REFERENTI ISTITUZIONALI

A2 PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE

A2.1 - TECNICI COMUNALI

A2.2 - POLIZIA LOCALE

A2.3 - OPERAI

A3 AUTOMEZZI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE

A4 ELENCO VOLONTARI GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE

A5 MATERIALI DELL'ENTE

A6 EDIFICI PUBBLICI

A7 AREE DI ACCOGLIENZA E RICOVERO

A7.1 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

A7.2 - AREE ATTREZZABILI A TENDOPOLI

A8 AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORSI

B ELENCO DELLE RISORSE ESTERNE ALL'ENTE

B1 ELENCO PROFESSIONISTI DISPONIBILI - COMPETENZE MEDICO/SANITARIE

B2 ELENCO PROFESSIONISTI DISPONIBILI - COMPETENZE TECNICHE

B3 ELENCO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E STAZIONI RADIO LOCALI

B4 ELENCO MATERIALI DISPONIBILI DI PROPRIETÀ DI DITTE

B5 EDIFICI PRIVATI UTILIZZABILI PER RICOVERO TEMPORANEO

B6 STOCCAGGI E PUNTI VENDITA DI GENERI ALIMENTARI

C REFERENTI DI PUBBLICO SERVIZIO E CONTATTI UTILI

C1 ELENCO AZIENDE E/O GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

C2 ELENCO CORPI DI DIFESA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

C2.1 - LIVELLO LOCALE

C2.2 - LIVELLO SOVRACOMUNALE

C2.3 - LIVELLO SOVRACOMUNALE (COMPETENZE MEDICO/SANITARIE)

C2.4 - LIVELLO SOVRACOMUNALE (GIORNALI E TELEVISIONI)

C2.5 - LIVELLO REGIONALE

C3 CONTATTI PER EVACUAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI PARTICOLARMENTE VULNERABILI

D POPOLAZIONE PARTICOLARMENTE VULNERABILE

E MODULISTICA

E1 COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA

E2 SCHEDA REGISTRAZIONE PERSONE EVACUATE

E3 CHIAMATA DI SEGNALAZIONE INCENDI BOSCHIVI

E4 ORDINANZE

F CARTOGRAFIA

F1 AREE DI EMERGENZA

F1.1 - CENTRO SPORTIVO COMUNALE - SCUOLA LEONARDO DA VINCI

F1.2 - CENTRO CREMONESI - SCUOLA DON CAMAGNI

F1.3 - SCUOLE KENNEDY

F1.4 - SCUOLE RODARI E TORRAZZA

F1.5 - SCUOLA F.LLI GRIMM

F2 MONOGRAFIE ELISUPERFICI

F2.1 - CAMPO SPORTIVO - VIA SAN GIOVANNI BOSCO

SCHEDE RISORSE

INTRODUZIONE

Nelle Schede Risorse sono riportate tutte le risorse e la modulistica utile al Comune per gestire efficacemente un'emergenza di protezione civile. La suddivisione delle risorse ricalca quella illustrata nel Capitolo 6 del Piano di Protezione Civile, ovvero viene fatta una distinzione tra quelle interne, ovvero di proprietà del Comune e quelle esterne, che pur non essendo sotto il controllo diretto dell'amministrazione, possono essere reperite durante l'emergenza.

Oltre alle risorse di materiali e di personale sono riportate in questa sezione le schede utili per contattare i Referenti di pubblico servizio, ovvero tutti gli Enti ed i gestori dei pubblici servizi che possono essere coinvolti o che devono essere tenuti informati durante un'emergenza.

Infine è stata dedicata una sezione a tutta la modulistica che può essere utile per gestire un'emergenza, indipendentemente dalla tipologia dell'evento.

ELENCO SCHEDE RISORSE

O COMPOSIZIONE UNITÀ DI CRISI LOCALE (U.C.L.)

A ELENCO DELLE RISORSE INTERNE ALL'ENTE

A1 REFERENTI ISTITUZIONALI

A2 PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE

A2.1 - TECNICI COMUNALI

A2.2 - POLIZIA LOCALE

A2.3 - OPERAI

A3 AUTOMEZZI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE

A4 ELENCO VOLONTARI GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE

A5 MATERIALI DELL'ENTE

A6 EDIFICI PUBBLICI

A7 AREE DI ACCOGLIENZA E RICOVERO

A7.1 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

A7.2 - AREE ATTREZZABILI A TENDOPOLI

A8 AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORSI

B ELENCO DELLE RISORSE ESTERNE ALL'ENTE

B1 ELENCO PROFESSIONISTI DISPONIBILI - COMPETENZE MEDICO/SANITARIE

B2 ELENCO PROFESSIONISTI DISPONIBILI - COMPETENZE TECNICHE

B3 ELENCO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E STAZIONI RADIO LOCALI

B4 ELENCO MATERIALI DISPONIBILI DI PROPRIETÀ DI DITTE

B5 EDIFICI PRIVATI UTILIZZABILI PER RICOVERO TEMPORANEO

B6 STOCCAGGI E PUNTI VENDITA DI GENERI ALIMENTARI

C REFERENTI DI PUBBLICO SERVIZIO E CONTATTI UTILI

C1 ELENCO AZIENDE E/O GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

C2 ELENCO CORPI DI DIFESA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

C2.1 - LIVELLO LOCALE

C2.2 - LIVELLO SOVRACOMUNALE

C2.3 - LIVELLO SOVRACOMUNALE (COMPETENZE MEDICO/SANITARIE)

C2.4 - LIVELLO SOVRACOMUNALE (GIORNALI E TELEVISIONI)

C2.5 - LIVELLO REGIONALE

C3 CONTATTI PER EVACUAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI PARTICOLARMENTE VULNERABILI

D POPOLAZIONE PARTICOLARMENTE VULNERABILE

E MODULISTICA

E1 COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA

E2 SCHEDE REGISTRAZIONE PERSONE EVACUATE

E3 CHIAMATA DI SEGNALAZIONE INCENDI BOSCHIVI

E4 ORDINANZE

F CARTOGRAFIA

F1 AREE DI EMERGENZA

F1.1 - CENTRO SPORTIVO COMUNALE - SCUOLA LEONARDO DA VINCI

F1.2 - CENTRO CREMONESI - SCUOLA DON CAMAGNI

F1.3 - SCUOLE KENNEDY

F1.4 - SCUOLE RODARI E TORRAZZA

F1.5 - SCUOLA F.LLI GRIMM

F2 MONOGRAFIE ELISUPERFICI

F2.1 - CAMPO SPORTIVO - VIA SAN GIOVANNI BOSCO

CRITERIO DI ORGANIZZAZIONE DELLE SCHEDE

Le schede contenute nella sezione A, B e C sono state organizzate anche secondo un criterio che le possa renderle facilmente identificabili in emergenza e al contempo che renda chiaro quale membro dell'UCL abbia la responsabilità di aggiornarle e di gestirle. Il criterio è quello di collegare a ciascuna *Funzione di Supporto* (si veda a riguardo il Capitolo 5.2.2.) le schede che per contenuto le sono più affini, in modo tale che, una volta assegnate ai membri dell'UCL le funzioni di supporto di cui sono responsabili, siano assegnate anche automaticamente le responsabilità di aggiornamento e gestione. Tale collegamento è riassunto nella seguente Tabella:

N.	ATTIVITA' DI SUPPORTO	SCHEDE
1	TECNICO, SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE	B2
2	SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA	B1 - C2.3 - D
3	VOLONTARIATO	A4 - B3
4	MATERIALI E MEZZI	A2.1 - A2.3 - A3 - A5 - B2 - B3 - B4
5	TELECOMUNICAZIONI	--
6	SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA	C1
7	CENSIMENTO DANNI, PERSONE E COSE	--
8	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI	A1 - C2.1 - C2.2 - C2.4 - C2.5
9	ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE	A6 - A7.1- A7.2 - A8 - B5 - B6 - C3

Le uniche due schede che non sono state assegnate ad una funzione di supporto sono la scheda **O - Composizione Unità di Crisi Locale**, che è di competenza del ROC e la scheda **A2.2 Polizia Locale**, la cui

gestione è una competenza diretta del Capo della Polizia Locale, indipendentemente dalle funzioni di supporto di cui è responsabile.

NUMERI UTILI PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE OPERATIVE

All'interno delle schede contenute nella sezione A B C si trovano nominativi e numeri di telefono che sono di vitale importanza per l'esecuzione delle procedure operative durante le emergenze. Tali informazioni sono contrassegnate dalla sigla **PO** (Procedura Operativa) e contenute in speciali sezioni. **Ogni volta che vengono aggiornate le informazioni contenute in queste sezioni occorre ricordarsi di aggiornarle anche nell'ELENCO DEI CONTATTI UTILI PER OPERATIVI che è parte integrante delle Procedure Operative Standard.**

O COMPOSIZIONE UNITÀ DI CRISI LOCALE (U.C.L.)

COMPOSIZIONE U.C.L.

MEMBRI U.C.L.	NOME E COGNOME	RESIDENZA	
SINDACO	MARCO TROIANO	SEDE	
ROC	-----	SEDE	
DIRIGENTE SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	LUCA GILARDONI	SEDE	
DIRIGENTE SERVIZI ISTITUZIONALI	GIUSEPPE MORGANTE	SEDE	
DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA	VALERIA BORGESE	SEDE	
RESPONSABILE SEZIONE TUTELA AMBIENTE	CHIARA BONALUMI	SEDE	
RESPONSABILE SEZIONE SERVIZI A RETE CATASTO DEL SOTTOSUOLO E PROTEZIONE CIVILE	ANDREA VERONESE	SEDE	
DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI	SAVERIO VALVANO	SEDE	
COMANDANTE POLIZIA LOCALE	PIERANGELO VILLA	Via Quarto 32 - Brugherio	
PRESIDENTE PRO TEMPORE DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE	PATRIZIA ORNAGHI	Via San Francesco 188 - Brugherio	
PRESIDENTE PRO TEMPORE CROCE ROSSA ITALIANA DI BRUGHERIO	BERGONZI TIZIANO	Via Oberdan 83 - Brugherio	
PRESIDENTE PRO TEMPORE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIE –NUCLEO PROTEZIONE CIVILE	ISSIONI MAURIZIO	Via Don Bosco 29 - Brugherio	

NOMINATIVI SOSTITUTI U.C.L.

TITOLARE FUNZIONE U.C.L.	QUALIFICA SOSTITUTO	NOME E COGNOME SOSTITUTO
SINDACO	Vice sindaco	GIOVANNA BORSOTTI
ROC	/	/
DIRIGENTE SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO	Istruttore Direttivo P.O.	LORENA SANTINELLI
DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI	Funzionario P.O.	MARIO BAGALA' MAURIZIO BORGONOVO
DIRIGENTE SERVIZI ISTITUZIONALI	Funzionario P.O.	STEFANO AGNES
COMANDANTE POLIZIA LOCALE	Vice Comandante	FRANCA SANGALLI
DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA	Funzionario P.O.	
RESPONSABILE SEZIONE TUTELA E AMBIENTE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	GIORGIO GRECI
RESPONSABILE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE		
PRESIDENTE PRO TEMPORE DELL'ASSOCIAZIONE PROTEZIONE CIVILE	Vice Presidente	BAGAGIOLO ACHILLE
PRESIDENTE PRO TEMPORE CROCE ROSSA ITALIANA DI BRUGHERIO	Vice Presidente	BERETTA MATTIA
PRESIDENTE PRO TEMPORE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIE –NUCLEO PROTEZIONE CIVILE	Consigliere	MARIANI LUIGI

O Composizione Unità di Crisi Locale (U.C.L.)

COMPITI E FUNZIONI MEMBRI DELL'U.C.L.

QUALIFICA	ATTIVITA' DI SUPPORTO	SCHEDE DI RIFERIMENTO	PROCEDURE D'EMERGENZA
SINDACO	--	--	
ROC	8	A1 - C2.2 - C2.4 - C2.5 - C2.6	
Capo Area Gestione Territorio	1 - 4 - 6 - 7 - 9	A2.1 - A2.3 - A3 - A5 - A6 A7.1- A7.2 - A8 - B2 - B3 B4 - B5 - C1 - C2.1	
Assessore Servizi Sociali	2	B1 - C2.3	
Comandante Polizia Locale	--	A2.2 - C2.1	
Coordinatore Gruppo Comunale P.C.	3 - 5	A4 - B3	
Comandante dei Carabinieri	--	--	

N.	ATTIVITA' DI SUPPORTO
1	TECNICO, SCIENTIFICO E PIANIFICAZIONE
2	SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA
3	VOLONTARIATO
4	MATERIALI E MEZZI
5	TELECOMUNICAZIONI
6	SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA
7	CENSIMENTO DANNI, PERSONE E COSE
8	STRUTTURE OPERATIVE LOCALI
9	ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

A ELENCO DELLE RISORSE INTERNE ALL'ENTE

A Elenco delle Risorse Interne all'Ente**A1 Referenti Istituzionali****SINDACO**

COGNOME - NOME	QUALIFICA	RESIDENZA	TEL.
MARCO TROIANO	Delega a: Sicurezza – Urbanistica – Comunicazione – Giovani e Sport	SEDE	

ROC (Referente Operativo Comunale)

COGNOME - NOME	QUALIFICA	RESIDENZA	TEL.
LUCA GILARDONI	Dirigente Settore Gestione del Territorio	SEDE	

ASSESSORI

COGNOME - NOME	QUALIFICA	RESIDENZA	TEL.
GIOVANNA BORSOTTI	<u>Vice sindaco</u> Assessore delegato a: POLITICHE EDUCATIVE ED ISTITUZIONALI (Istruzione, formazione e lavoro, servizi istituzionali e Polizia locale)	SEDE	
LAURA GIOVANNA ANGELA VALLI	Assessore delegato a: POLITICHE CULTURALI E PARTECIPAZIONE: (culture, consulte, Partecipazione, Integrazione, Scambi, Biblioteca, Fondazione Piseri, 150 ^a Comune, Turismo)	SEDE	
GRAZIANO MAINO	Assessore delegato a: POLITICHE FINANZIARIE, ORGANIZZAZIONE E PERSONALE: (bilancio, organizzazione, personale, farmacie comunali, edilizia privata)	SEDE	
MAURO BERTONI	Assessore delegato a: GESTIONE DEL TERRITORIO (lavori pubblici, casa, patrimonio, trasporti e viabilità, ecologia, edilizia pubblica)	SEDE	
MIRIAM PEREGO	Assessore delegato a: POLITICHE SOCIALI: (servizi sociali, nidi, volontariato, pari opportunità)	SEDE	
MARCO MAGNI	Assessore delegato a: SVILUPPO DEL TERRITORIO: (ambiente, parchi, innovazione, commercio, attività produttive e cooperazione)	SEDE	

A2 Personale Dipendente dell'Ente

Indicare il personale che in caso di necessità deve poter essere attivato

DIRIGENTI – TECNICI COMUNALI (SETTORE LL.PP. – SERVIZIO AMBIENTE – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA – SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE – SERVIZI SOCIALI – ECONOMATO – AGENTI POLIZIA LOCALE) – OPERAI

A2.1 - TECNICI COMUNALI

COGNOME - NOME	QUALIFICA	RECAPITO	TEL. UFF.	TEL.
LAVORI PUBBLICI				
MAURIZIO BIANCHI	FUNZIONARIO		039 2893244	
LORENA SANTINELLI	ISTR. DIRETT.		039 2893282	
MIRA MAURI	STR. DIRETT.		039 2893337	
ROBERTA LAMBARDI	ISTR. TECNICO		039 2893323	
PAOLA MAGRIS	ISTR. TECNICO		039 2893374	
FABIO PIZZAMIGLIO	ISTR. TECNICO		039 2893339	
STEFANIA CAPANNI	ISTR. TECNICO		039 2893338	
ASSISTENTI SOCIALI				
ADELE CASIRAGHI	ASS. SOCIALE		039 2893283	
ANNALISA LAGONIGRO	ASS. SOCIALE		039 2893280	
PAOLA ERBA	ASS. SOCIALE		039 2893305	
CHRISTIAN MELIS	ASS. SOCIALE		039 2893308	
IORELLA LARATTA	ASS. SOCIALE		039 2893380	
LAURA ACETI	ASS. SOCIALE		039 2893359	
RIBISI MARIA CONCETTA	ASS. SOCIALE		039 2893302	
ROSANNA MATERA	RESP. AMMIN.		039 2893304	
ROSARIA CAPOZZI	IMPIEGATA		039 2893306	
ANNA VELLUTO	IMPIEGATA		039 2893317	
MIRELLA VALENZANO	IMPIEGATA		039 2893357	

A2.2 - POLIZIA LOCALE

COGNOME - NOME	QUALIFICA	RECAPITO	TEL. UFF.	TEL.
VILLA PIERANGELO	COMANDANTE	VIA QUARTO 32	039 870168	
SANGALLI FRANCA	VICECOMANDANTE	VIA QUARTO 32	039 870168	
LA ROCCA IGNAZIO	COMM. AGG.TO P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
VERDERIO LUCIA	COMM. AGG.TO P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
SFORZA EUGENIO	COMM. AGG.TO P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
VANADIA ROSARIA	COMM. AGG.TO P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
PANDOLFI ERNESTO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
ANNESE ANTONELLA	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
ROMEO ANTONINO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
GASPARI FABIO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
SALVO AGOSTINO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
MASTROPASQUA ANDREA	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
CORSO ALFREDO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
VATTERONI VANNI	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
VALLORANI GIANLUCA	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
CARBONARO DOMENICO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
ORIANI PIER GIOVANNI	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
ILLARIETTI FILIPPO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
NEGRONI ISABELLA	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
DIFATO MAURO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--
MOSCONI ANGELO	AGENTE DI P.L.	VIA QUARTO 32	039 870168	--

A2.3 - DIRIGENTI

COGNOME - NOME	QUALIFICA	RECAPITO	TEL. UFF.	TEL.
LUCA GILARDONI	DIR. SETT. GESTIONE DEL TERRITORIO		039 2893265	
VALERIA BORGESE	DIR. SETT. SERVIZI ALLA PERSONA		039 2893253	
SAVERIO VALVANO	DIR. SERVIZI FINANZIARI		039 2893252	
CLAUDIO ROBERTO LAUBER	DIR. SETT. SVILUPPO DEL TERRITORIO		039 2893383	
GIUSEPPE MORGANTE	DIR. SERVIZI ISTITUZIONALI		039 2893218	

A2.4 - OPERAI

TEL. MAGAZZINO COMUNALE 039 / 880346

COGNOME - NOME	QUALIFICA	RECAPITO	TEL. UFF.	TEL.
VERDERIO ROMUALDO	OPERAIO STRADE			/
CANGELOSI FRACO	OPERAIO STRADE			
DIANA GIACOMO	OPERAIO STABILI – MURATORE			
LIMOSANI MICHELE	CAPO OPERAIO STRADE			
PIROLA CARLO	OPERAIO STRADE			
PIROLA MASSIMO	OPERAIO STABI - ELETTR.			
SALZANO ENZO	OPERAIO STABILI-IDRAUL.			

A3 Automezzi di proprietà dell'Ente

Indicare gli automezzi che in caso di necessità devono poter essere attivati.

CODICE	DESCRIZIONE	TARGA	UFFICIO ASSEGNATARIO
1	AUTOCARRO IVECO FIAT 109	MI 1L2270	Settore Gestione Territorio
2	AUTOCARRO FIAT DOBLO'	CF 986 KY	Settore Gestione Territorio
3	AUTOCARRO RENAULT KANGOO	ET 449 VE	Settore Gestione Territorio
4	AUTOCARRO RENAULT KANGOO	ET 450 VE	Settore Gestione Territorio
5	AUTOCARRO PIAGGIO MAXXI	EA 299 PN	Settore Gestione Territorio
6	AUTOCARRO IVECO DAILY	EJ 546 RH	Settore Gestione Territorio
7	TERNA GOMMATA	ABD 263	Settore Gestione Territorio
8	MINIESCAVATORE	4860180	Settore Gestione Territorio
9	AUTOVETTURA FIAT PANDA YOUNG	BE 586 YX	Settore Gestione Territorio
10	AUTOVETTURA FIAT PANDA	CE 723 GY	Settore Gestione Territorio
11	AUTOVETTURA FIAT PANDA	CE 722 GY	Settore Gestione Territorio
12	AUTOVETTURA FIAT PANDA	CE 724 GY	Settore Gestione Territorio
13	AUTOVETTURA FIAT PANDA TREKKING	CF 984 KY	Settore Gestione Territorio

PO	REFERENTI DA CONTATTARE NELLE EMERGENZE PER CHIAVI AUTOMEZZI	
UFFICIO	NOME - COGNOME	RECAPITI TELEFONICI
UFFICIO TECNICO	Addetto reperibile	
PROTEZIONE CIVILE		
POLIZIA LOCALE		
SERVIZI SOCIALI		

A4 Elenco volontari Associazione di Protezione Civile

RESPONSABILE - CAPISQUADRA - VOLONTARI

A4.1 – l'Unità Operativa Brugherio & Brianza ONLUS Volontariato di Protezione Civile

RESPONSABILE - CAPISQUADRA - VOLONTARI

N°	COGNOME - NOME	QUALIFICA	RESIDENZA	Codice CURVO
1	O. P.	PRESIDENTE	MONZA	1106
2	B. A.	VICE PRESIDENTE	BRUGHERIO	317162
3	V. A.	COORDINATORE	MONZA	317163
4	B. C.	VOLONTARIO	POZZO D'ADDA	343102
5	B. P. P.	VOLONTARIO	MUGGIO'	351580
6	D. C. S.	VOLONTARIO	BRUGHERIO	354395
7	G. S.	VOLONTARIO	MISSAGLIA	317157
8	L. R. M.	VOLONTARIO	MONZA	317159
9	M. S.	VOLONTARIO	BRUGHERIO	349326
10	S. S. S.	VOLONTARIO	MONZA	353145
11	S. A.	VOLONTARIO	MONZA	353144
12	V. E.	VOLONTARIO	BRUGHERIO	349605

A4.2 – Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC (Associazione Nazionale Carabinieri)

#	COGNOME	NOME	N.CURVO	CITTA	Qualifica	CELL	Codice_Fiscale
1	Issioni	Maurizio	340889	Brugherio	Presidente		
2	Lamperti	Massimo	340933	Brugherio	Consigliere		
3	Mariani	Luigi	340935	Brugherio	Consigliere		
4	Mariani	Andrea	340934	Brugherio	Consigliere		
5	Vacchelli	Daniele	340942	Brugherio	Consigliere		
6	Belvedere	Rossella	340943	Brugherio	Volontario		
7	Bestetti	Alberto	346761	Brugherio	Volontario		
8	Bocci	Giuseppe	343103	Brugherio	Volontario		
9	Calabrese	Davide	340931	Brugherio	Volontario		
10	Calabrese	Gianni	345555	Cologno Monzese	Volontario		
11	Cattaneo	Giovanni	346328	Cernusco s/N	Volontario		
12	Di Muro	Roberto	349327	Brugherio	Volontario		
13	Esposito	Vincenzo	349307	Monza	Volontario		
14	Gentile	Luca	353458	Monza	Volontario		
15	Issioni	Luisa	349394	Pisa	CapoCuoco		
16	Lentini	Andrea	349306	Brugherio	Volontario		
17	Liardo	Angelo	345560	Cologno Monzese	Volontario		
18	Maffei	Domenico	351020	Sesto san Giovanni	Volontario		
19	Manzoni	Giancarlo	353805	Brugherio	Volontario		
20	Mazzarino	Antonino	349313	Brugherio	Volontario		
21	Milan	Silvana	340936	Brugherio	Volontario		
22	Molinari	Gianluca	349313	Brugherio	Volontario		
23	Pavan	Stefano	317145	Cinisello Balsamo	Volontario		
24	Politi	Giovanni	353459	Brugherio	Volontario		
25	Raimondi	Vincenzo	340938	Brugherio	Volontario		
26	Scandamarro	Maria	349393	Milano	Amministrativo		
27	Stucchi	Chantal	345651	Lesmo	Volontario		
28	Stucchi	Iriangelo	345650	Lesmo	Volontario		
29	Tinelli	Claudio	340941	Brugherio	Volontario		
30	Brambilla	Claudio Marco	354079	Mariano Comense	Volontario Aggr.		
31	Gandini	Luciano	346049	Segrate	Volontario Aggr.		
32	Gazzoli	Gabriele	346051	Segrate	Volontario Aggr.		
33	Giugliano	Salvatore	346326	Segrate	Volontario Aggr.		
34	Invernizzi	Luisa	346327	Seriate	Volontario Aggr.		
35	Laurita Longo	carlo	354098	MONZA	Volontario Aggr.		
36	Masetti	Laura	354080	NOVA MILANESE	Volontario Aggr.		

A5 Materiali dell'ente

Indicare il materiale disponibile che può essere utilizzato all'occorrenza e la sua collocazione

ATTREZZI – MACCHINARI – VESTIARIO (d.p.i.) - VEICOLI

ATTREZZI E MACCHINARI

CODICE	DESCRIZIONE	Q.TA'	COLLOCAZIONE	STATO
1	BRANDINE CAMPEGGIO	28	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
2	MATERASSINI	3	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
3	SACCHI A PELO	4	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
4	LAMIERONI SP. 12MM DIM. 3,00X2,00	2	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
5	SABBIA SACCHI DA 25 KG	700	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
6	SACCHI JUTTA	600	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
7	POMPA A IMMERSIONE	1	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
8	MOTOPOMPA	1	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
9	GENERATORI 220V	2	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
10	TRANSENNE	100	MAGAZINO COMUNALE	BUONO
11	SMERIGLIATRICE ANGOLARE	2	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
12	MISCELATORE ELETTRONICO DA 1600 WATT – ROTO 1600 – COMPLETO DI FRUSTA	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
13	MARTELLO PERFORATORE 1350 WATT	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
14	TRAPANI AVVITATORI	2	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
15	TRAPANO MARTELLO A BATTERIA BOSCH GBH 26 V-LITIO	2	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
16	GRUPPO ELETTROGENO MOSA GE 12000 LD/GS	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
17	SALDATRICE INVERTER COMPATIBILE CON GENERATORE	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
18	MOTOSEGA LUNGHEZZA DI TAGLIO 40 CM	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
19	VIDEOCAMERA PER TUBAZIONI	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
20	DECESPUGLIATORE completo di sramatore e tosasiepi	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
21	SOFFIATORE A SPALLE completo di accessorio atomizzatore per liquidi e polveri	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
22	TRONCARAMI	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO

23	TAGLIARAMI A CORDA	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
24	CONTENITORE GRAUDATO PER MISCELA BENZINA	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO
25	MOTOPOMPA	1	MAGAZZINO COMUNALE	NUOVO

PO	REFERENTI DA CONTATTARE NELLE EMERGENZE PER ATREZZI E MACCHINARI	
COLLOCAZIONE	NOME - COGNOME	RECAPITI TELEFONICI
MAGAZZINO COMUNALE	CANGELOSI FRANCESCO Custode	Magazzino 039-880346 Cell. 366-7786304
POLIZIA LOCALE		039-870168

VESTIARIO

CODICE	DESCRIZIONE	Q.TA'	COLLOCAZIONE	STATO
1	GIACCONI IMPERMEABILI ARANCIONE/BLU O GIALLI/BLU	10	UFFICIO TECNICO	BUONO
2	SCARPONI ANTINFORTUNISTICI	10	UFFICIO TECNICO	BUONO
3	STIVALI GOMMA	6	UFFICIO TECNICO	BUONO

PO	REFERENTI DA CONTATTARE NELLE EMERGENZE PER IL VESTIARIO	
COLLOCAZIONE	NOME - COGNOME	RECAPITI TELEFONICI
MAGAZZINO COMUNALE	/	
MAGAZZINO SEDE PROTEZIONE CIVILE		

A6 Edifici pubblici

Indicare gli edifici disponibili che possono essere utilizzati all'occorrenza e la relativa collocazione

SCUOLE - PALESTRE - MAGAZZINI - OSPEDALI - AMBULATORI - CASERME

N°	DESCRIZIONE	DIMENSIONI	LOCALI UTILI	REFETTORIO	COLLOCAZIONE	TEL
1	SCUOLA MATERNA "F.LLI GRIMM"	220 + 141 mq	AULE + SALA POLI-VALENTE	NO	VIA MONTELLO 53	039-833175
2	SCUOLA ELEMENTARE "FILIPPO CORRIDONI"	312 + 312 mq	AULE + PALESTRA	SI	VIA CORRIDONI 14	039-830122
3	SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE "ALESSANDRO MANZONI"	577 + 336 mq	AULE + PALESTRA	SI	VIALE BRIANZA 70 e 72	039-870201 039-870498
4	SCUOLA ELEMENTARE "SCIVIERO"	935 + 266 mq	AULE + SALA POLI-VALENTE	SI	VIA VITTORIO VENETO 62	039-2873352
5	SCUOLA ELEMENTARE "DON CAMAGNI"	731 + 305 mq	AULE + PALESTRA	SI	PIAZZA DON CAMAGNI 1	039-877346
6	SCUOLA MEDIA "DE FILIPPO"	641 + 569 mq	AULE + PALESTRA	SI	VIALE S. ANNA 61	039-831648
7	SCUOLA MEDIA "DA VINCI"	256 + 301 mq	AULE + PALESTRA	SI	VIA S. GIOVANNI BOSCO 25	039-870053
8	SCUOLA MEDIA "KENNEDY"	1000 + 610 mq	AULE + PALESTRA	SI	VIA KENNEDY 15	039-879623
9	MAGAZZINO COMUNALE	2000 mq	deposito attrezzature e automezzi	/	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI	Magazzino 039-880346 Cell. 366-7786304
10	CENTRO SPORTIVO COMUNALE (CAMPI DA TENNIS COPERTI)	1296 mq	tensostrutture	/	VIA S. GIOVANNI BOSCO	/
11	AUDITORIUM COMUNALE	/	/	/	VIA S. GIOVANNI BOSCO 27	
12	AREA FESTE "ALDO MORO"	/	mensa senza refettorio	NO	VIA ALDO MORO ANGOLOVIA S. GIOVANNI BOSCO	
13	PRESIDIO SANITARIO ASL	1873,43	poliambulatorio	/	VIALE LOMBARDIA 264	
14	MUNICIPIO	/	Ufficio UCL	/	PIAZZA CESARE BATTISTI 1	
15	FABBRICATO CASERMA CARABINIERI	960	/	/	VIA DANTE 34	
16	CENTRO POLIVALENTE DISABILI	/	/	/	VIA OBERDAN 80	
17	FABBRICATO SEDE POLIZIA LOCALE	/	/	/	VIA QUARTO 32	

PO			REFERENTI DA CONTATTARE NELLE EMERGENZE PER APERTURA AL DI FUORI DEI NORMALI ORARI	
N°	NOME - COGNOME	RECAPITI TELEFONICI		
1				
2				
3				

N.B.

LE CHIAVI DEGLI SPAZI DI CUI SOPRA SONO CUSTODITE C/O LA SEDE MUNICIPALE.

A7 Aree di Accoglienza e Ricovero

A7.1 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

SEDE DELLA CROCE ROSSA			
INDIRIZZO		Via Oberdan 83 - Brugherio	
NUMERI DI TELEFONO			
ORARIO DI APERTURA			
PO	CONTATTI	NOMINATIVO	RECAPITI TELEFONICI
		BERGONZI TIZIANO	334-6962807 cell. di servizio
	(Orari di Chiusura/Edificio non Presidiato)	BERETTA MATTIA	320-7178483 cell. di servizio
CARATTERISTICHE			
POSTI LETTO	N° MASSIMO	/	
SANITARI	N° DOCCE	/	
	N° SERVIZI IGENICI	/	
CUCINA	CARATTERISTICHE	/	
DISABILI	N° LOCALI CON ACCESSO	/	
	N° POSTI LETTO	/	
AREE ALL'APERTO	SUPERFICIE	/	
	ACCESSIBILITA' (MEZZI)	/	

**A7.2 - AREE ATTREZZABILI A
TENDOPOLI**

AREA FESTE VIA SAN GIOVANNI BOSCO ANGOLO VIA ALDO MORO			
INDIRIZZO		Via S. Giovanni Bosco	
NUMERI DI TELEFONO		/	
ORARIO DI APERTURA			
PO	CONTATTI	NOMINATIVO	RECAPITI TELEFONICI
		Comune di Brugherio	/
(Orari di Chiusura/Edificio non Presidiato)			
CARATTERISTICHE			
ACCOGLIENZA	N° TENDE	8	
	N° CONTAINER	/	
SERVIZI	ALL. ACQUEDOTTO	SI	
	ALL. ELETTRICITA'	SI	
	ALL. FOGNATURA	SI	
	ALL. GAS	SI	
ALTRE AREE	SUPERFICIE	2000 mq	
	ACCESSIBILITA' (MEZZI)	SI	

A8 Aree di Ammassamento dei Soccorsi

CENTRO SPORTIVO DI VIA SAN GIOVANNI BOSCO		
INDIRIZZO		
NUMERI DI TELEFONO		039-2893.288 oppure 367 oppure 303 (Ufficio Sport del Comune)
ORARIO DI APERTURA		
PO (Orari di Chiusura/Edificio non Presidiato)	CONTATTI	NOMINATIVO
		RECAPITI TELEFONICI
CARATTERISTICHE		
ACCOGLIENZA	N° TENDE/CONTAINER	50
	N° TENSOSTRUTTURE TENNIS RISCALDATE	2 (100 brandine)
SERVIZI	ALL. ACQUEDOTTO	SI
	ALL. ELETTRICITA'	SI
	ALL. FOGNATURA	SI
	ALL. GAS	SI
ALTRE AREE	SUPERFICIE	60'000 mq
	ACCESSIBILITA' (MEZZI)	SI

B ELENCO DELLE RISORSE ESTERNE ALL'ENTE

B Elenco delle Risorse Esterne all'Ente

B1 Elenco professionisti disponibili - Competenze Medico/Sanitarie

MEDICI – VETERINARI

COD.	COGNOME - NOME	QUALIFICA	RESIDENZA	TEL.

B2 Elenco professionisti disponibili - Competenze Tecniche

GEOLOGI - ARCHITETTI - INGEGNERI - GEOMETRI

COD.	COGNOME - NOME	QUALIFICA	RESIDENZA	TEL.
	BARZANO' WALTER	GEOMETRA	VIA S.G. BOSCO 40 BRUGHERIO	
	SACCHI GIOVANNA	GEOLOGO	VIA MONTE BASTIA 3 BERGAMO	

B3 Elenco associazioni di volontariato e stazioni radio locali

Indicare le associazioni di volontariato (di vario tipo) presenti sul territorio comunale

N°	NOME	ATTIVITA'	SEDE	TEL.
1	BRUGHERIO SOLIDARIETA'	TRASPORTO AMMALATI E DISABILI	VIA Oberdan, 83	039 870535 340 7667381

RESPONSABILE	RESIDENZA	TEL.
Pietro Galdino	VIA Oberdan,83 .Brugherio	039 870535 340 7667381

N° VOLONTARI
98

MEZZI IN DOTAZIONE

CODICE	DESCRIZIONE	Q.TA'	COLLOCAZIONE	NOTE
1	FIAT SCUDO	1	Via Oberdan	
2	SOLLEVATORE AUTOMATICO X CARROZZINE	1	"	

NOTE

N°	NOME	ATTIVITA'	SEDE	TEL.
2	ASS. PROTEZIONE CIVILE		Via S. Francesco d'Assisi	

RESPONSABILE	RESIDENZA	TEL.
Ornaghi Patrizia		

N° VOLONTARI
16

MEZZI IN DOTAZIONE

CODICE	DESCRIZIONE	Q.TA'	COLLOCAZIONE	NOTE
		1	SEDE	
		2	SEDE	
		3	SEDE	
		1	SEDE	
		1	SEDE	
			SEDE	
		1	SEDE	
		2	SEDE	
		4	SEDE	
		1	SEDE	
			SEDE	
			SEDE	
		10	SEDE	
		2	SEDE	
	GREAT WALL 5 POSTI 4x4	targa	EL 392 NV	
	DEFENDER 3 POSTI 4x4	targa	CN 894210	
	BREMACK 5 POSTI 4x4	targa	CR 395443	

NOTE

N°	NOME	ATTIVITA'	SEDE	TEL.
2	ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI	Protezione Civile	Brugherio	

RESPONSABILE	RESIDENZA	TEL.
Maurizio Issioni	Brugherio, Viale Europa 5	335 1428763

N° VOLONTARI
36

MEZZI IN DOTAZIONE

Mezzi	Tipo
Kia Karnival	Monovolume + Gancio traino
Laverda 4x4	Autocarro fuoristrada
Fiat Ducato	Furgone chiuso (*)
Roller	Roulotte
Carrellino appendice	Carrellino appendice

NOTE

B4 Elenco ditte

Elenco ditte che abitualmente collaborano con L'Ente

ELETTRICISTI - IDRAULICI - IMPRESE EDILI - AUTOSERVIZI

N°	NOME E RAGIONE SOC.	ATTIVITA'	SEDE	TEL.
	BIERRE di Benaglio Roberto	Impianti elettrici	Via Andreani 5 - Brugherio	Tel. 039-3873619 Cell. 347-2210613
	EMMEVI di Varone Michele	Fabbro	Via dell'Ofellera 96 - BRUGHERIO	Tel.-Fax 039-2872651
	G.S.G. di Strusani Giovanni	Falegname	Via Manzoni 25 - BRUGHERIO	Tel. 039-884572
	F.C.D. sas di Casiraghi Sergio Modesto	Serramentista	VIA EDISON 1/A - BURGO DI MOLGORA	Tel. 039-669776
	Termoidraulica Carlomagno Rito	Impianti riscaldamento e idrici	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 1 - LOMAGNA (LC)	Tel. 039-5300865
	MAGNI E MOTTA DI MOTTA BRUNO E C. SNC	Spurghi	VIA STOCCOLMA 6/8 - SEREGNO (MB)	Tel. 0362-235138

B5 Edifici privati utilizzabili per ricovero temporaneo

Indicare gli edifici utilizzabili in caso di necessità

ALBERGHI - MENSE - RISTORANTI - DEPOSITI - CAMPEGGI

N°	DESCRIZIONE	DIMENSIONI/USO	COLLOCAZIONE	TEL.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

REFERENTI DA CONTATTARE NELLE EMERGENZE PER APERTURA DEGLI STABILI AL DI FUORI DEI NORMALI ORARI

N°	NOME - COGNOME	RECAPITI TELEFONICI
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		

C REFERENTI DI PUBBLICO SERVIZIO

C Referenti di Pubblico Servizio**C1 Elenco aziende e/o gestori di pubblici servizi**

GAS - ACQUA - ELETTRICITA' - TELEFONO

N°	DESCRIZIONE	REFERENTE RESP.	INDIRIZZO	TELEFONO
1	CAP ACQUA POTABILE	BONI	VIA RIMINI 34/36 - MILANO	cell. 335-1295756 800-175571
2	CAP FOGNATURE	BISCIA	VIA RIMINI 34/36 - MILANO	cell. 335-6083006 800-175571
3	ITALGAS	BRANCATO	VIA VERDI 55 - GORGONZOLA	cell. 347-984525 800 900777
4	SNAM RETE GAS	DANIELE CUOZZO	PIAZZA SANTA BARBARA -SAN DONATO MILA-NESE--	039-6084488
5	ENEL SERVIZIO ELETTRICO	--	--	02-23207358 803-500
6	TERNA	--	VIA GALILEO GALILEI - BRUGHERIO	800-999666
7	PUBBLICA ILLUMINAZIONE	IMPRESA BRUNETTI	VIA DANTE -- BRUGHERIO	cell.335-5721209
8	TELECOM	LANCINI DONZELLI	--	02-32654435 cell.335-7281026 Lancini cell. 335-7283942 Donzelli
9	SIGEMI SRL (OLEODOTTO)	--	STRADA PROVINCIALE 40 - LACCHIARELLA	02-5187261

C2 Elenco corpi di difesa e controllo del territorio

C2.1 - LIVELLO LOCALE

MUNICIPIO

N°	DESCRIZIONE		INDIRIZZO	TEL.

SQUADRA D'EMERGENZA

N°	DESCRIZIONE		INDIRIZZO	TEL.
1	Tecnico Reperibile (*)			
2	Operaio Reperibile			

(*) Il Tecnico Reperibile è un Tecnico U.T. o un Agente di P.L.

3.1.1

3.1.2

C2.2 - LIVELLO SOVRACOMUNALE

N°	DESCRIZIONE	SEDE PIU' VICINA	INDIRIZZO	TEL.
1	Carabinieri	BRUGHERIO	VIA A. Dante n 34	Tel. 039 870005 039 2873292
2	Vigili del Fuoco	MONZA	VIA A. Mauri n. 5	Tel/Fax.039 322222 039 322449
3	Prefettura Reperibilità h24	MONZA	Via Prina 17	Tel. Fax.
4	Polizia Locale	BRUGHERIO	Via Quarto n.26	Tel. 039 870168
5	Polizia Stato	MONZA	Viale Romagna n.40	Tel. 039.24101
6	Polizia Provinciale	MONZA	Via Cernuschi n.8	Tel. 039 2358771 039 2358731 335 6113075
8	Protezione Civile Provinciale Centro Operativo	AGRATE BRIANZA	Viale delle Industrie n. 79	Tel. 039.6560.447 Fax: 039.6560.449
10	Provincia – Manutenzione Strade	MONZA	Piazza Diaz, 1	Tel. 039.975.2319/2221
12	Provincia Direzione Centrale Risorse Ambientali	LIMBIATE	Via Bonaparte 2	039.975 2507 Fax: 039.946 2181
13	A.R.P.A.	MONZA	Via Solferino N. 16	Tel. 039 3946311 Fax. 039 3946319-20 Emergenza Tel. 02 696661
15	Corpo Forestale dello Stato	CARATE BRIANZA	P.za Caduti per la Libertà n. 2	Tel. 0362-902084 Pronto intervento per incendi boschivi 1515
16	Parco Regionale della Valle del Lambro	TRIUGGIO	Via Veneto 19	Tel. 0362 970961 039 997137 Fax. 0362-997045 Pronto intervento per incendi boschivi Cell. 334 3644868

C2.3 - LIVELLO SOVRACOMUNALE (COMPETENZE MEDICO/SANITARIE)

N°	DESCRIZIONE	SEDE PIU' VICINA	VIA	TEL.
1	Croce Rossa Italia	MONZA	VIA SOLFERINO N. 16	039 322384 servizio ambulanze 039 322365 Uffici
2	Ospedale San Gerardo	MONZA	VIA SOLFERINO N. 16 San Gerardo Vecchio VIA PERGOLES San Gerardo nuovo	039 2331 centralino
3	A.S.L. n° 3 - Ufficio Igiene	MONZA	VIA DE AMICIS N. 17	039 23841
4				
5				

C2.4 - LIVELLO SOVRACOMUNALE (GIORNALI E TELEVISIONI)

N°	DESCRIZIONE	SEDE	TEL.	FAX.
1	IL GIORNO	Monza	039 2358100	039 2358117
2	IL CITTADINO MONZA E BRIANZA		039 2169511	039 2169555
3	GAZZETTA DELLA MARTESANA		02 92109171	0292108124
4	L'ESAGONO		039 2836100	039 2836121
5	IL GIORNALE DI MONZA		039 99891	039 9908028
6	TELELOMBARDIA		02 393521	02 48193378
7	TELENOVA		02 48073227	02 48193378
8	SEIMILANOTV		02 39093461	02 39093469
9	MILANOSAT		02 863496	02 86913059
10	RADIO POPOLARE		02 392411	0239273117
11	RADIO LOMBARDIA		02 6884230	02 69015257
12	CIRCUITO MARCONI		02 43433704/5	02 43433701

C2.5 - LIVELLO REGIONALE

N°	DESCRIZIONE	SEDE PIU' VICINA	VIA	TEL.
1	REGIONE LOMBARDIA	Milano	via F. Filzi 22	Tel. 02 67651 Fax. 02 67655653 840 00 001
	PROTEZIONE CIVILE REPERIBILITA' H 24	Milano	via F. Filzi 22	Tel. 02 6765092 Fax 02 6706222
	PROTEZIONE CIVILE Segreteria del Dirigente di Servizio	Milano	via F. Filzi 22	Tel. 02 67655595
	PROTEZIONE CIVILE Cellulari di reperibilità per le emergenze	Milano	via F. Filzi 22	
	SALA OPERATIVA REGIONE REPERIBILITA' H 24	Milano	via F. Filzi 22	Numero verde 800 061 160
2	CORPO FORESTALE STATO - REGIONE	Milano	Via Vitruvio 43	Tel. 02 6709476 Fax 02 6694418
3	ANAS MILANO	Milano	via Sraffa 11	Tel. 02.582821 Fax 02 58313685
4	SOCCORSO SPELEOLOGICO			0341.286565
5	BOLLETTINO NEVE - AINEVA	Milano		167-83707
6	AIPO (ex Magistrato del Po) Sede centrale	Parma	Via Garibaldi	Tel. 0521 2761 Fax 0521 273848
7	AIPO (ex Magistrato del Po)	Milano	Piazzale Morandi	Tel. 02 777141 Fax 02 77714222
8	FERROVIE NORD MILANO	Milano	Piazzale Cadorna	Tel. 02 85111 Fax 02-8511708

C2.6 - NUMERI DI EMERGENZA

N°	DESCRIZIONE	TEL.
1	CARABINIERI	112
2	SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA	113
3	VIGILI DEL FUOCO	115
4	SOCCORSO STRADALE	116
5	GUARDIA DI FINANZA	117
6	EMERGENZA SANITARIA	118
7	CORPO FORESTALE DELLO STATO EMERGENZA AMBIENTALE	1515

D POPOLAZIONE PARTICOLARMENTE VULNERABILE

E MODULISTICA

E Modulistica

E1 Composizione Squadre di Emergenza

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

IDENTIFICATIVO SQUADRA		
NOME COGNOME	MEZZI DI COMUNICAZIONE	
		Cellulare:
Radio:		Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.
	Cellulare:	Num.
	Radio:	Freq.

E2 Scheda Registrazione Persone Evacuate

ZONA DI EVACUAZIONE				
INDIRIZZO				
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI	NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO				
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE				

ZONA DI EVACUAZIONE				
INDIRIZZO				
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI	NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO				
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE				

ZONA DI EVACUAZIONE				
INDIRIZZO				
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI	NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO				
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE				

ZONA DI EVACUAZIONE				
INDIRIZZO				
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI	NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO				
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE				

ZONA DI EVACUAZIONE				
INDIRIZZO				
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI	NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO				
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE				

ZONA DI EVACUAZIONE				
INDIRIZZO				
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI	NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO				
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE				

ZONA DI EVACUAZIONE				
INDIRIZZO				
NUMERO DI PERSONE		DESTINAZIONE AREA COMUNALE	SI	NO
NOMINATIVI DI RIFERIMENTO				
RECAPITO SE NON DIRETTI IN AREA COMUNALE				

E3 Ordinanze

L'Ordinanza di protezione civile è composta dalle seguenti parti fondamentali:

- 1) Numero dell'ordinanza
- 2) Parte narrativa
- 3) Parte dispositiva
- 4) Parte finale

2) PARTE NARRATIVA**a) PREMESSA**

Si espone il fatto, nei tempi e nei modi, che rende necessario l'atto.

b) MOTIVAZIONE

Si espongono le motivazioni generali e particolari dell'ordinanza, sottolineando gli effetti particolari che rendono l'atto contingibile ed urgente le cause o i rischi che con l'ordinanza si intendono o si ritiene di poter rimuovere i particolari rischi derivanti da un'eventuale inerzia di carattere tecnico-amministrativo.

c) FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Si richiamano, le norme o i singoli articoli di leggi e regolamenti che obbligano, vincolano, giustificano, rafforzano l'atto di imperio del sindaco. Ricordarsi di eventuali O.P.C.M. ex. art.5 L.225/92.

3) PARTE DISPOSITIVA**a) ORDINE**

Si dettaglia l'ordine del Sindaco specificando i destinatari dell'atto (parte molto delicata per gli aspetti legati alla notifica), il dettaglio delle azioni da compiere obbligatoriamente e i tempi di decorrenza e/o scadenza da porre a carico degli obbligati.

b) MODALITA' DI ESECUZIONE E DI NOTIFICA

Si elencano i destinatari cui notificare l'ordinanza, gli eventuali destinatari per conoscenza, gli incaricati dell'esecuzione, gli incaricati della notifica, le modalità particolari di notifica, le eventuali sanzioni a carico degli obbligati o dei mancati esecutori e le modalità e la tempistica di una eventuale affissione / pubblicizzazione.

4) PARTE FINALE**a) INDIVIDUAZIONE E NOMINA del Responsabile del procedimento****b) CLAUSOLE DI TRASPARENZA**

Si elencano preventivamente le possibilità e i tempi di ricorso contro l'atto

c) LOCALITA', DATA E FIRMA

ESEMPI DI ORDINANZE (e relative revoche):

- di chiusura al traffico di strada pubblica
- di chiusura scuole
- di demolizione di fabbricati
- di evacuazione generale della popolazione
- di impotabilità delle acque destinate al consumo umano
- di inagibilità degli edifici
- di occupazione temporanea d'urgenza
- di occupazione temporanea d'urgenza di alloggi per ricovero senzatetto
- di occupazione temporanea d'urgenza di locali per l'emergenza
- di occupazione temporanea d'urgenza di terreni per stoccaggio e/o discarica materiali
- di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento temporaneo civile mediante tendopoli o strutture prefabbricate
- di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a piazzola di stoccaggio provvisorio e discarica
- di ricorso a speciali forme di smaltimento rifiuti per motivi di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ex art. 13 del D.Lgs. 12/97
- di precettazione di esercizi commerciali
- di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati
- di precettazione di maestranze
- di precettazione di servizi e/o pubblici esercizi
- di requisizione mezzi di trasporto
- di requisizione materiali per il sostentamento della popolazione
- di sgombero di fabbricati
- di sgombero materiali dalla viabilità comunale, provinciale e statale
- di smaltimento carcasse animali
- di sospensione della produzione e vendita di alimenti o bevande
- di svuotamento alvei fluviali da detriti
- di trasferimento forzoso di famiglie
- di utilizzo straordinario frequenze radio per la regolamentazione della circolazione stradale.

Di seguito sono riportati alcuni esempi tratti dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 21 febbraio 2003, n. VII/12200: "Revisione della 'Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti locali'"

Ordinanza di precettazione di esercizi commerciali preventivamente individuati

COMUNE DI _____
Provincia di _____
Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che in data _____ un evento _____ di grandi proporzioni ha causato disastrose conseguenze per la popolazione civile di tutto il Comune;
che nel Comune di _____ hanno trovato sede operativa altre strutture facenti parte del Servizio Nazionale della Protezione Civile (varie Associazioni di volontariato, CRI, Vigili del Fuoco);

CONSIDERATO

che l'attuale stato di disastro e di bisogno rende indispensabile una serie di interventi sulle zone colpite e prestazioni di primo soccorso a favore delle popolazioni, nonché la necessaria assistenza tecnico-logistica per la costituzione, la gestione ed il funzionamento del COM;
che stante la situazione di emergenza impellente si ritiene opportuno individuare un elenco di Ditte e fornitori da utilizzare senza soluzione di continuità, secondo le necessità e le richieste degli organi della Protezione Civile;
che qualunque indugio nelle attività di rimozione del pericolo e in quelle di soccorso alle popolazioni colpite potrebbe comportare l'aggravamento dei danni nonché della pericolosità dei luoghi;

PRESO ATTO

che per svolgere le operazioni previste occorre provvedere reiteratamente ad acquisti e forniture di beni e servizi di carattere urgente, con particolare riferimento a prodotti farmaceutici, carburanti e noli e manutenzioni anche per riparazione di mezzi di soccorso;

RITENUTO

che occorra provvedere a porre in reperibilità H24 alcuni esercizi commerciali che per tipologia e collocazione possono ritenersi funzionali e determinanti per il successo delle operazioni di soccorso;

INDIVIDUATI nei seguenti esercizi:

Stazioni rifornimento carburanti _____
Gommisti _____
Elettrauto _____
Meccanici _____
Termosanitari _____
Edilizia - Mesticherie _____
Farmacie _____
Generi alimentari (grande distr.) _____
Altro _____

le attività commerciali di vendita, distribuzione e assistenza che risultano essere di valido e necessario supporto tecnico-logistico durante le attività di soccorso per il migliore e più efficace funzionamento dell'organizzazione, secondo le indicazioni della pianificazione di emergenza;

VISTO l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTO l'articolo 1 del D.M. 23 maggio 1993;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

È fatto obbligo ai titolari degli esercizi di cui al seguente elenco di garantire l'apertura delle rispettive attività con orario continuato per le ventiquattro ore fino a nuova disposizione:

Stazioni rifornimento carburanti _____
Gommisti _____
Elettrauto _____
Meccanici _____
Termosanitari _____
Edilizia - Mesticherie _____
Farmacie _____
Generi alimentari (grande distr.) _____
Altro _____

Tale apertura potrà essere convertita - in caso di contestuale residenza dei titolari nello stesso fabbricato ove ha sede l'esercizio - in una pronta reperibilità. I medesimi gestori sono autorizzati a provvedere al rifornimento del personale e dei mezzi di soccorso e di Protezione Civile.

Il gestore esigerà dal richiedente l'esibizione e la successiva controfirma del buono di richiesta del Comune ove viene prestato il servizio di soccorso, l'eventuale numero di targa del mezzo, il nome dell'Ente o Associazione di appartenenza.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio _____ del Comune.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg., ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg., ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di requisizione di mezzi di trasporto

COMUNE DI _____
Provincia di _____
Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

PREMESSO

che a causa dell'evento _____ verificato in data _____ si rende indifferibile ed urgente provvedere al ripristino provvisorio del traffico nelle vie comunali, mediante rimozione delle macerie;

RITENUTO

necessario e urgente acquisire in uso per le necessità di cui sopra alcuni mezzi idonei allo scopo, per giorni _____

VISTO

che mezzi più tempestivamente reperibili e prontamente disponibili sono i seguenti, con indicate a fianco le relative proprietà:

Mezzo _____ Proprietario _____

VISTO l'articolo 7 allegato E della L. 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

la requisizione in uso in favore del Comune dei mezzi sopra elencati.

L'indennità spettante ai proprietari verrà determinata e liquidata con successivo provvedimento.

La Forza Pubblica è incaricata della notifica e della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Signor Prefetto di _____

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio _____ del Comune.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene trasmessa al Sig. Prefetto di _____

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg. ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg. ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza di una porzione di terreno da adibire a insediamento civile mediante tendopoli o strutture abitative prefabbricate

COMUNE DI _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

Il grave e straordinario evento _____ che ha colpito in data _____

ATTESO CHE

In conseguenza di ciò, moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile, anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA

la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture temporanee (quali tende e roulotte) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

CONSIDERATO

che in queste zone, data la grave entità dei danni, sono in azione colonne della Protezione Civile, che cooperano nei lavori;

PRECISATO

che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere - attraverso la procedura dell'occupazione d'urgenza - al reperimento di un terreno da adibire, mediante le necessarie opere di adeguamento, a insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

INDIVIDUATE nelle seguenti aree:

Area n. 1 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 2 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 3 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 4 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 5 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

quelle idonee a garantire la funzione richiesta;

VISTO l'articolo 7 allegato E della L. 20 marzo 1865 n. 2248;
VISTO l'articolo 71 della L. 25 giugno 1865 n. 2359;
VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;
VISTO l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato vengono occupate in uso ed in via provvisoria le seguenti aree individuate catastalmente:

Area n. 1 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____
Area n. 2 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____
Area n. 3 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____
Area n. 4 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____
Area n. 5 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____ Propr. _____

da adibire a insediamenti civili temporanei di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di urbanizzazione e di adeguamento;

di riconsegnare tali aree ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della occupazione, dopo che saranno venuti meno i motivi della urgenza ed indifferibilità conseguenti all'evento verificatosi;

di rinviare a successivo provvedimento la determinazione e la liquidazione dell'indennità di occupazione spettante, a seguito dell'approvazione dell'apposito verbale di consistenza da redigere in occasione dell'esecuzione della presente ordinanza;

di notificare il presente provvedimento ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 - Sigg. _____
Area n. 2 - Sigg. _____
Area n. 3 - Sigg. _____
Area n. 4 - Sigg. _____
Area n. 5 - Sigg. _____

agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio _____ del Comune.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza, che in copia viene tempestivamente trasmessa e comunicata al Sig. Prefetto di _____

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg. ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg. ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di occupazione temporanea d'urgenza

COMUNE DI _____
Provincia di _____
Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso verificatosi in data _____ che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave disagio per la popolazione ivi residente, la quale deve far fronte alla carenza di strutture essenziali per assicurare il normale svolgimento della vita comunitaria;

VISTA

la relazione redatta dai tecnici incaricati della verifica delle condizioni strutturali e di sicurezza relativa alle arterie ed alle opere stradali interessate dall'evento, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione e del ripristino delle medesime;

CONSIDERATA

l'estrema necessità e l'urgenza di ripristinare le vie di comunicazione interrotte o intransitabili per lesioni e/o ingombri registrati della rete stradale del territorio comunale, anche al fine di tutelare l'incolumità della popolazione bisognevole, nello stato di emergenza attualmente in atto, dei soccorsi prestati dagli organismi coinvolti nelle operazioni di risoluzione della crisi;

PRESO ATTO

che per l'esecuzione dei lavori è necessario procedere con urgenza all'occupazione temporanea dei seguenti beni immobili:

Proprietario _____
Dati Catastali _____
Superficie da occupare _____

VISTO

Il vigente Piano Comunale d'Emergenza;

VISTI

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal Ministero dell'Interno in data _____ relativamente all'evento verificatosi;

VISTO

l'articolo 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'Autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'articolo 71 della L. 25 giugno 1965 n. 2359;
VISTO l'articolo 7 allegato E della L. 20 marzo 1965 n. 2248;
VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;
VISTO l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

l'occupazione temporanea d'urgenza dei sopra elencati beni immobili, di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte a far tempo dalla data di notificazione della presente ordinanza e sino a quando non si sarà provveduto al ripristino delle strutture coinvolte dall'evento calamitoso e, comunque, non oltre la data del _____ con riserva di procedere, con successivo provvedimento, alla determinazione dell'indennità di occupazione, previa compilazione di apposito verbale di consistenza, redatto da un Funzionario del competente Ufficio Tecnico Comunale o da un tecnico nominato dal Comune.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio _____ del Comune.

Copia della presente Ordinanza verrà inviata al Prefetto di _____

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg.

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg.

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza cautelare di sospensione della produzione o vendita di alimenti o bevande

COMUNE DI _____
Provincia di _____
Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

RILEVATO

che in conseguenza del recente evento calamitoso che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

VISTO

Il referto di analisi di prima istanza, pervenuto in data _____ da parte del Responsabile del laboratorio di igiene pubblica ASL di _____ dal quale risulta che gli alimenti/bevande sotto indicati:

sono stati prodotti dalla Ditta _____ con stabilimento sito in questo Comune (loc. _____) e sono posti in vendita nei seguenti esercizi commerciali:

CONSIDERATO

che dal referto risulta che i sopra indicati alimenti/bevande sono ritenuti pericolosi per la salute pubblica per i seguenti motivi:

sopravvenuta inidoneità degli stabilimenti a garantire l'apposito ciclo produttivo, secondo le norme igienico-sanitarie stabilite dalla legge;

carenze generalizzate della funzionalità degli impianti di conservazione e/o refrigerazione;

carenza delle condizioni igienico-sanitarie dei locali destinati alla vendita dei sopra elencati prodotti;

limitata percorrenza delle vie di comunicazione, causata dal dissesto della rete stradale, con conseguente impossibilità di garantire il tempestivo trasporto dei prodotti, soggetti a un rapido deterioramento;

altro _____

VISTO

Il vigente Piano Comunale d'Emergenza;

VISTI

gli articoli _____ dell'Ordinanza n. _____ emanata dal Ministero dell'Interno in data _____

gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

l'articolo 4 del D.L. 13 giugno 1986 n. 282 (convertito in legge 7 agosto 1986 n. 462);

l'articolo 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;
l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

ATTESO

che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data comunicazione del presente provvedimento;

ORDINA

al Signor _____ in qualità di _____
la sospensione immediata della produzione e/o del commercio, in tutto il territorio comunale, de _ se-
quent _____ prodott _____:

_____ sino a quando non perverranno i risultati delle analisi di revisione, a cessazione avvenuta dell'emergenza.
La presente Ordinanza è resa pubblica con l'affissione all'albo pretorio per la durata di giorni _____ ov-
vero, considerata la grave situazione in atto, con ogni mezzo ritenuto idoneo a dare conoscenza del suo
contenuto.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione, vigilanza, controllo ed esecuzione della
presente Ordinanza.

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio _____ del Comune.

Gli interessati possono chiedere, entro 15 giorni dalla ricezione delle analisi di prima istanza, la revisio-
ne delle analisi, ai sensi dell'articolo 1 della L. 30 aprile 1962 n. 28.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

ricorso al Prefetto, entro 30 gg. ovvero

ricorso al T.A.R. della Regione _____ entro 60 gg. ovvero

ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. termini tutti decorrenti dalla data di notifica-
zione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di impotabilità delle acque destinate al consumo umano - Sospensione dell'erogazione

COMUNE DI _____
Provincia di _____
Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ si sono verificate Interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;
che per motivi di igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è da ritenersi utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione del servizio di acqua potabile del Comune, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236;
l'articolo 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;
l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;
l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;
gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

È sospesa fino a nuovo ordine l'erogazione del servizio di acqua potabile degli acquedotti comunali di:

La Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuno per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;
di trasmettere la presente Ordinanza al Sig. Prefetto di _____

Dalla Casa Municipale, li _____

IL SINDACO

Ordinanza di impotabilità delle acque destinate al consumo umano (divieto di utilizzo)

COMUNE DI _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

CONSIDERATO

che a causa dell'evento _____ verificatosi il giorno _____ si sono verificate Interruzioni, guasti e rotture nell'acquedotto comunale;

che per motivi di Igiene, sanità e sicurezza pubblica l'acquedotto comunale non è utilizzabile, fino a verifiche tecniche avvenute sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

RITENUTO

di dover sospendere l'erogazione dell'acqua degli acquedotti comunali a scopo potabile, in attesa di controlli e accertamenti analitici sulla potabilità delle acque destinate al consumo umano;

VISTI

gli artt. 3 e 12 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 236;

l'articolo 32 della L. 23 dicembre 1978 n. 833;

l'articolo 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

l'articolo 15 della L. 24 febbraio 1992 n. 225;

gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

ORDINA

In attesa dei risultati dei rilievi della ASL e comunque fino a nuovo ordine È FATTO DIVIETO di utilizzare a scopo potabile l'acqua proveniente dagli acquedotti comunali di:

è consentito l'utilizzo per fini domestici non potabili previa bollitura;

la Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale sono incaricati, ciascuno per propria competenza, dell'esecuzione del presente provvedimento;

di trasmettere la presente Ordinanza al Sig. Prefetto di _____

Dalla Casa Municipale, il _____

IL SINDACO

F CARTOGRAFIA

AREE DI ACCOGLIEZA E RICOVERO - AREE DI RADUNO DEI SOCCORRITORI

CENTRO CREMONESI - SCUOLA DON CAMAGNI

Tipologia di Superfici (Massime Estensioni Dedicabili a Ciascuna Tipologia)

Aree di Accoglienza e Ricovero

 Edifici

 Area Attrezzabile a Tendoroli

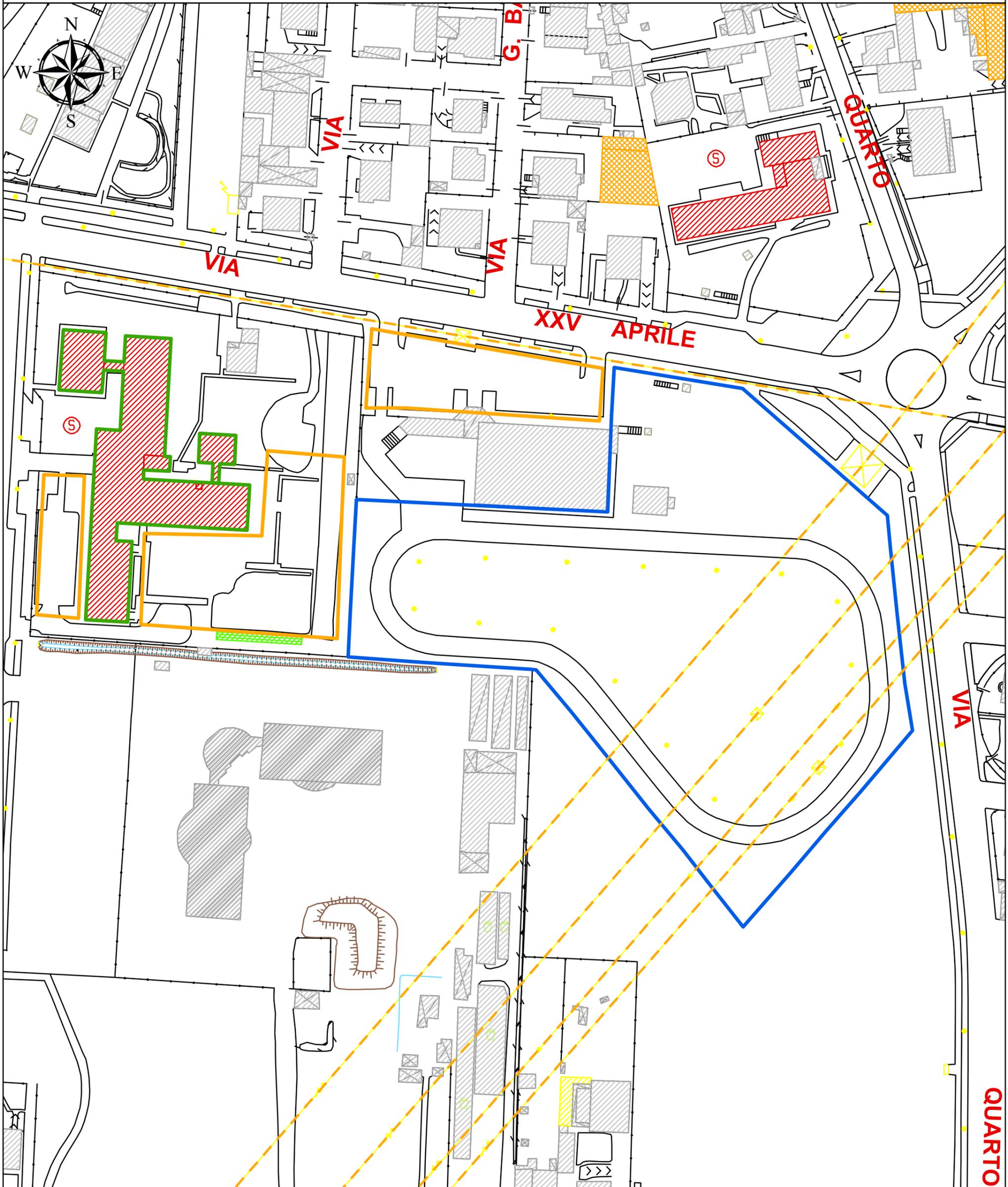
Aree di Ammassamento Soccorsi

 Aree per Tende o Container

Altre Superfici

 Altre Aree

 Elisuperfici



AREE DI ACCOGLIEZA E RICOVERO - AREE DI RADUNO DEI SOCCORRITORI

SCUOLE KENNEDY

Tipologia di Superfici (Massime Estensioni Dedicabili a Ciascuna Tipologia)

Aree di Accoglienza e Ricovero

 Edifici

 Area Attrezzabile a Tendopoli

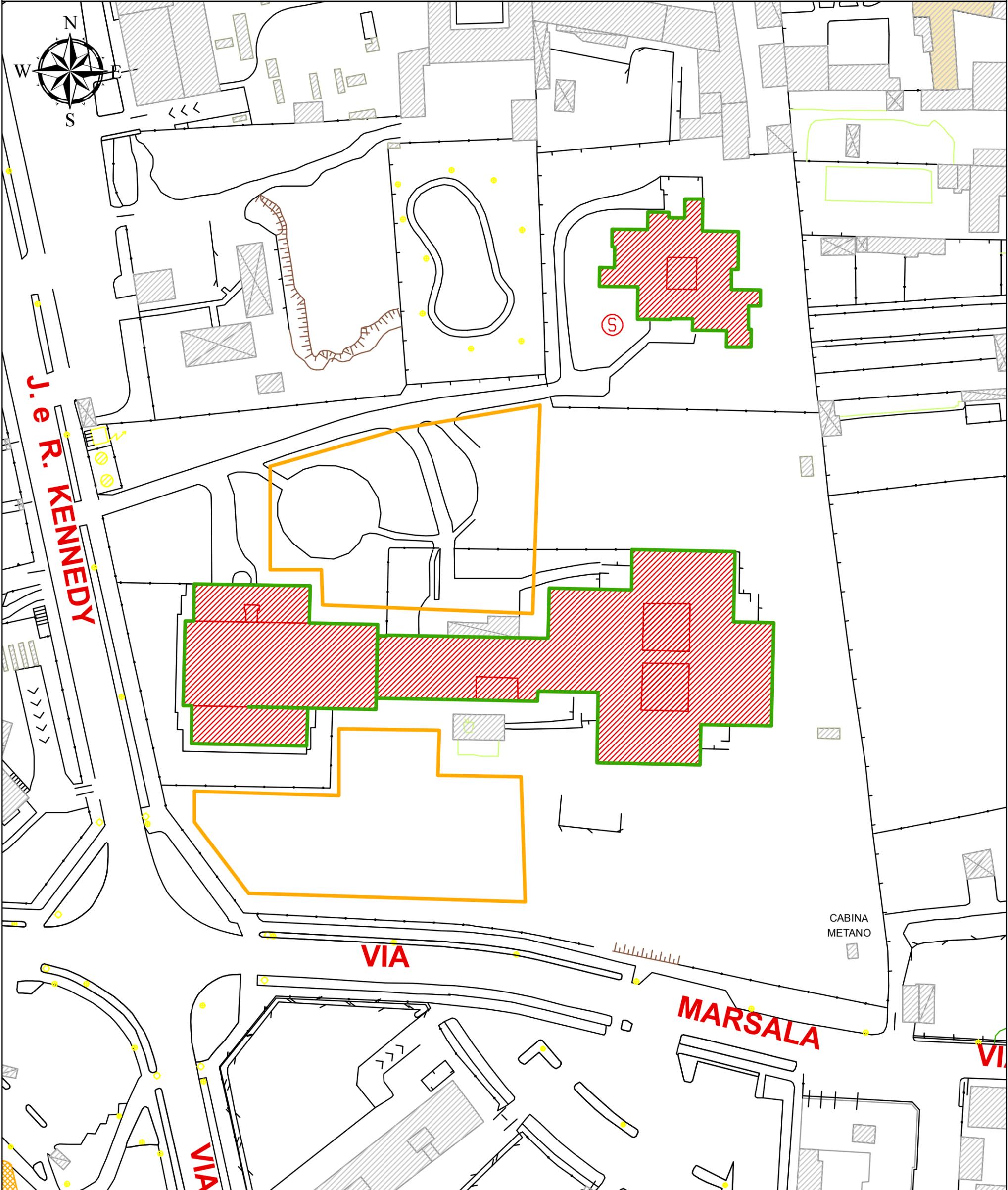
Aree di Ammassamento Soccorsi

 Aree per Tende o Container

Altre Superfici

 Altre Aree

 Elisuperfici



AREE DI ACCOGLIEZA E RICOVERO - AREE DI RADUNO DEI SOCCORRITORI

SCUOLE RODARI E TORRAZZA

Tipologia di Superfici (Massime Estensioni Dedicabili a Ciascuna Tipologia)

Aree di Accoglienza e Ricovero

Edifici

Area Attrezzabile a Tendopoli

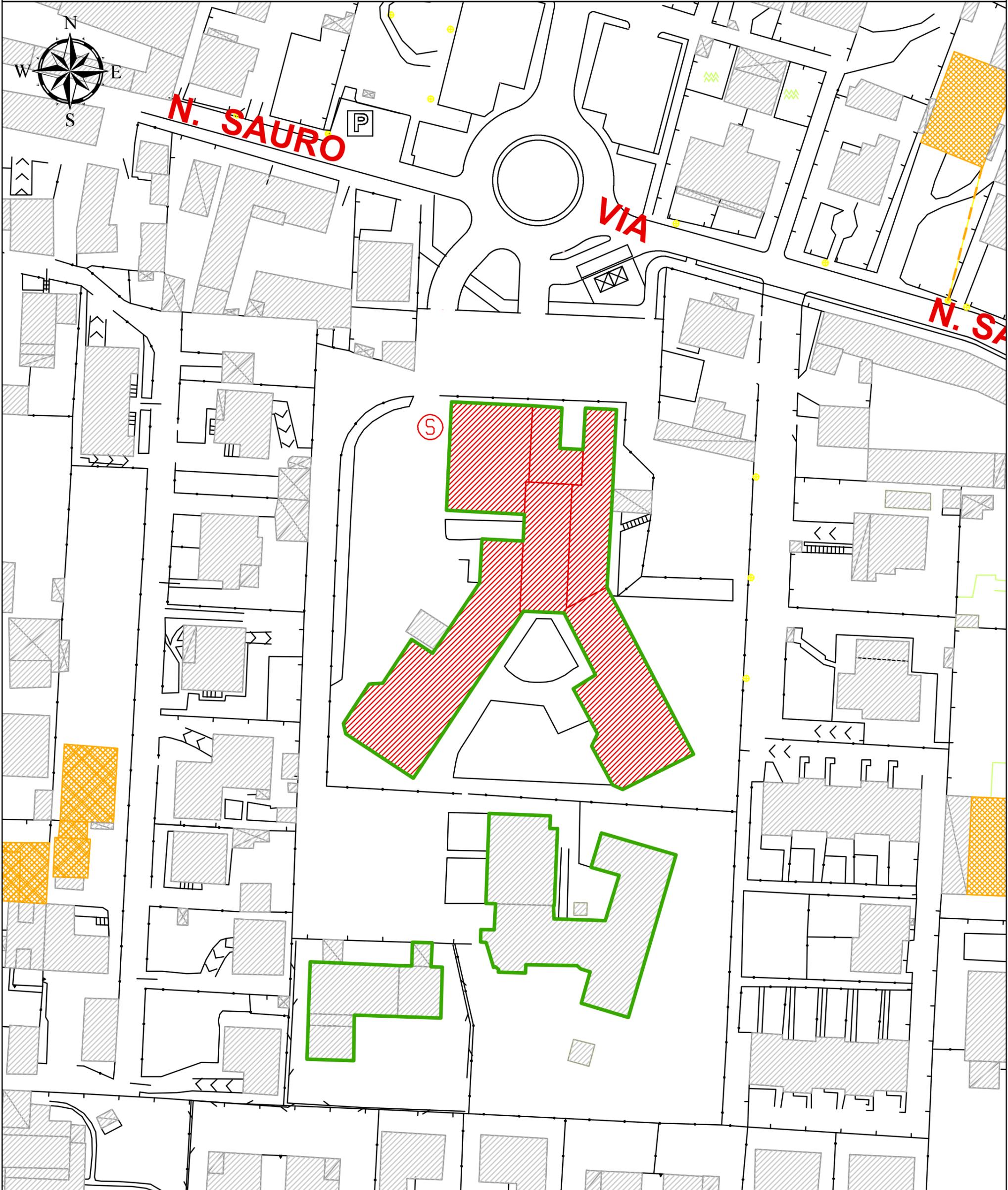
Aree di Ammassamento Soccorsi

Aree per Tende o Container

Altre Superfici

Altre Aree

Elisuperfici



AREE DI ACCOGLIEZA E RICOVERO - AREE DI RADUNO DEI SOCCORRITORI

SCUOLA F.LLI GRIMM

Tipologia di Superfici (Massime Estensioni Dedicabili a Ciascuna Tipologia)

Aree di Accoglienza e Ricovero

 Edifici

 Area Attrezzabile a Tendopoli

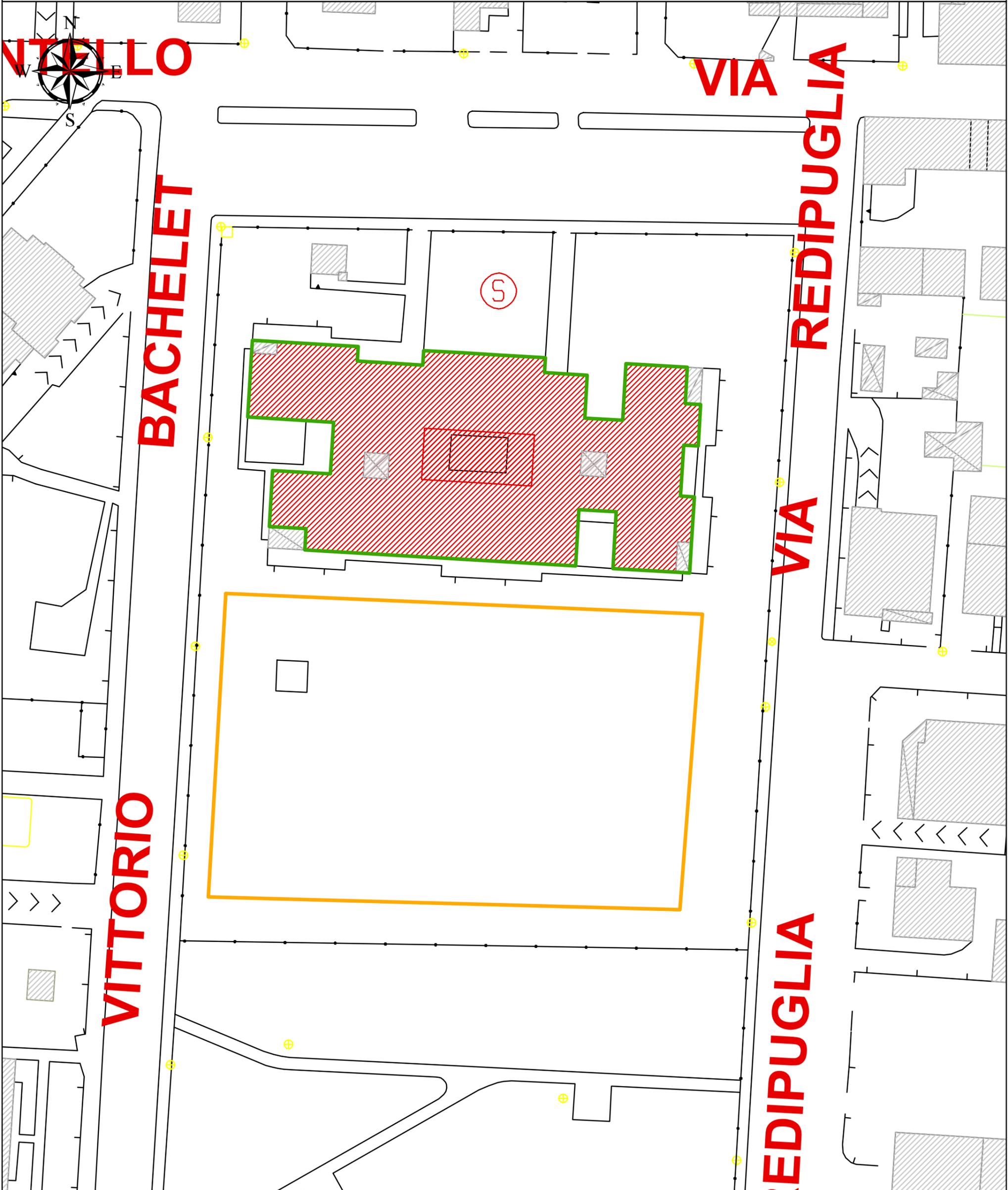
Aree di Ammassamento Soccorsi

 Aree per Tende o Container

Altre Superfici

 Altre Aree

 Elisuperfici



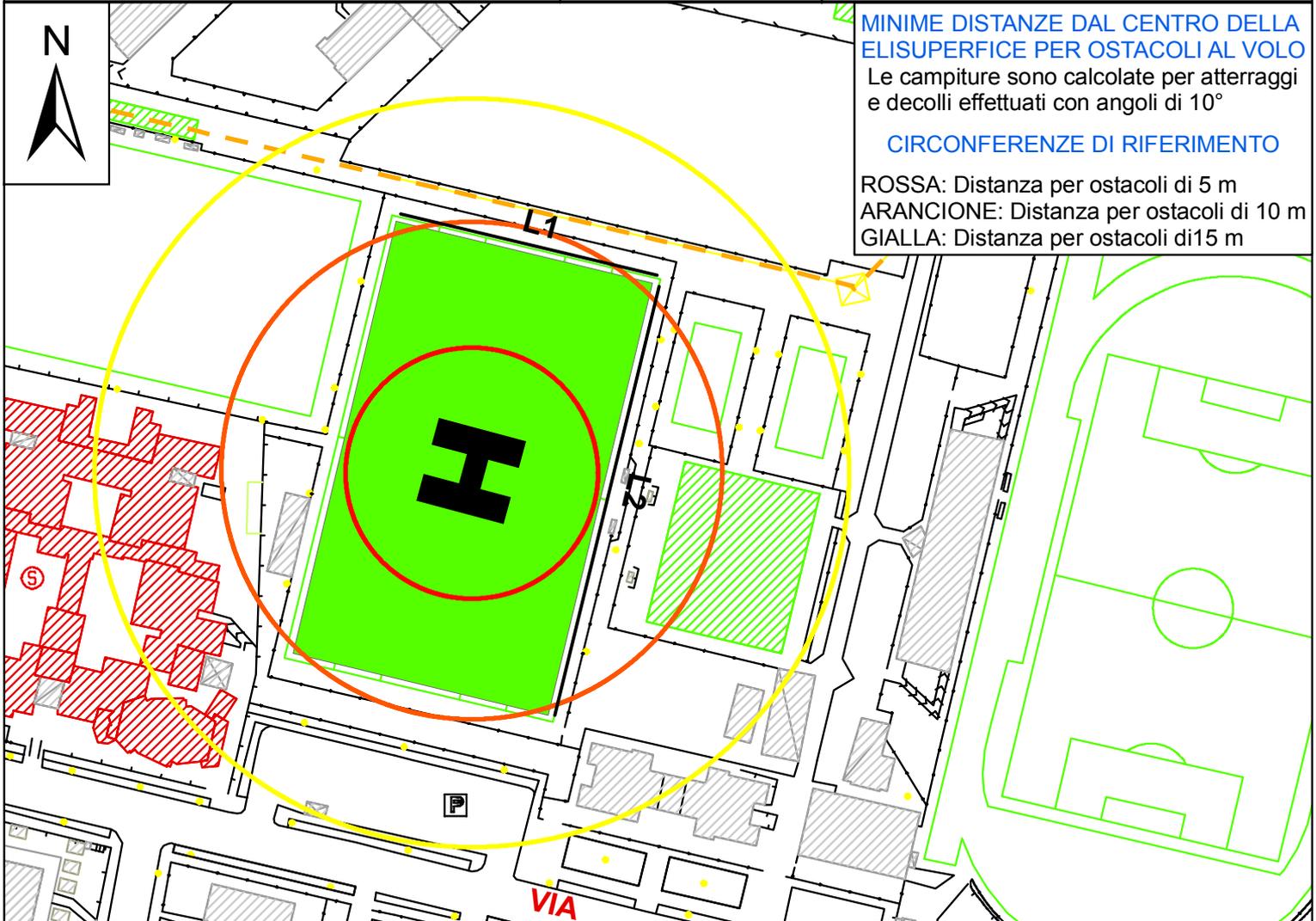
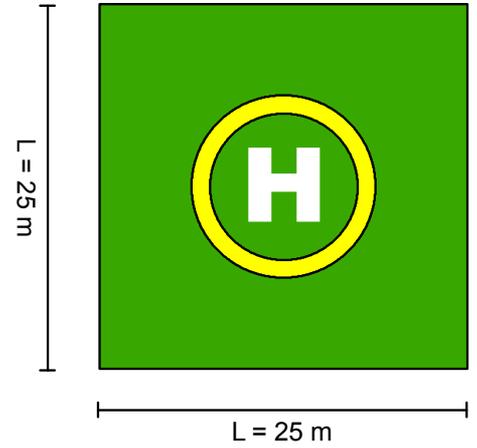
ELISUPERFICIE OCCASIONALE CAMPO SPORTIVO - VIA SAN GIOVANNI BOSCO

DATI ELISUPERFICE

POSIZIONAMENTO

GAUSS - BOAGA EST	1524018 m	
GAUSS BOAGA - NORD	5044568 m	
DIMENSIONI	L1 = 60 m	L2 = 100 m
IDONEITA' PER ANTINCENDIO BOSCHIVO	NO	
IDONEITA' PER VOLO NOTTURNO	NO	

DIMENSIONI MINIME ELISUPERFICE OCCASIONALE D.g.r. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007



MINIME DISTANZE DAL CENTRO DELLA ELISUPERFICE PER OSTACOLI AL VOLO

Le campiture sono calcolate per atterraggi e decolli effettuati con angoli di 10°

CIRCONFERENZE DI RIFERIMENTO

ROSSA: Distanza per ostacoli di 5 m

ARANCIONE: Distanza per ostacoli di 10 m

GIALLA: Distanza per ostacoli di 15 m

REQUISITI SECONDARI (D.g.r. n. VIII/4732 del 16 maggio 2007)

IDENTIFICAZIONE

Al fine di facilitare l'individuazione della piazzola, è consigliabile provvedere alla sua identificazione con la realizzazione tramite verniciatura di una lettera «H», che simula il posizionamento dei pattini al suolo, quindi orientata controvento.

DELIMITAZIONE

Al fine di evitare l'inagibilita' all'arrivo dell'aeromobile, in assenza di personale di terra, e' consigliabile la realizzazione di una delimitazione, anche temporanea, con paletti che non devono superare i 25 cm di altezza, colorati di arancione.

DIREZIONE DEL VENTO

Per agevolare le manovre di atterraggio/decollo e' estremamente importante l'installazione di una manica a vento posizionata in zona sicura e libera da ostacoli, in modo da identificare con precisione la direzione del vento.

ILLUMINAZIONE

A corredo, ma non necessariamente, e' possibile segnalare il perimetro dell'elisuperficie con luci, in modo da dare un chiaro riferimento al pilota in caso di maltempo. Le luci NON dovranno essere orientate verso il cielo, ma dovranno illuminare solo la zona di atterraggio.

INDICE GENERALE

I - TOMO VERDE – PIANO DI EMERGENZA

1	OBIETTIVI DEL PIANO D'EMERGENZA COMUNALE	1-1
1.1	COMPOSIZIONE	1-1
1.2	PREMESSA	1-1
1.3	DEFINIZIONE DI PROTEZIONE CIVILE ED INQUADRAMENTO NORMATIVO	1-2
1.4	DIRETTIVA REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI ENTI LOCALI	1-7
1.4.1	Il Piano di Emergenza Comunale	1-7
1.4.2	Analisi di pericolosità ed individuazione degli elementi di rischio	1-7
1.4.3	Scenari di rischio	1-8
1.4.4	Sistemi di Monitoraggio	1-8
1.4.5	Modello di Intervento	1-8
1.4.6	Aree di emergenza	1-9
1.4.7	Definizione delle procedure di intervento	1-9
1.4.8	Verifica ed aggiornamento del Piano	1-10
1.5	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1-10
1.5.1	Normativa Nazionale	1-10
1.5.2	Normativa Regionale	1-13
1.5.3	Normativa in Materia di Rischi da Incidenti Rilevanti	1-16
1.5.4	Normativa in Materia di Volontariato	1-18
1.5.5	Altra Documentazione Consultata	1-19
2	COROGRAFIA	2-1
2.1	DESCRIZIONE DEL TERRITORIO	2-2

3	ANALISI DELLA PERICOLOSITA'	3-1
3.1	MAPPATURA DEI PERICOLI	3-1
3.2	IL PERICOLO DA AMBIENTE NATURALE	3-2
3.2.1	Pericolo Idrogeologico	3-2
3.2.1.1	Alluvioni ed esondazioni.	3-2
3.2.1.2	Frane, valanghe ed eventi meteorologici eccezionali.	3-2
3.2.1.3	Dighe e sbarramenti.	3-2
3.2.2	Pericolo Sismico e Vulcanico	3-2
3.2.3	Pericolo Incendio Boschivo	3-4
3.3	IL PERICOLO DA AMBIENTE ANTROPICO	3-6
3.3.1	Pericolo Chimico	3-6
3.3.1.1	Industrie a rischio di incidente rilevante.	3-6
3.3.1.2	Trasporto sostanze pericolose.	3-9
3.3.2	Pericolo Nucleare	3-10
3.3.2.1	Istallazioni fisse.	3-10
3.3.2.2	Trasporto.	3-10
3.3.3	Pericolo Derivato da Infrastrutture di Particolare Vulnerabilità	3-10
3.3.3.1	Reti tecnologiche.	3-10
3.3.3.2	Reti viabilistiche.	3-10
3.3.3.3	Beni culturali e Attrattive particolari.	3-11
3.4	SCHEDA RIASSUNTIVA DELLE PERICOLOSITÀ	3-12
3.5	VULNERABILITÀ DEL TERRITORIO COMUNALE	3-13
3.5.1	Analisi delle Vulnerabilità Territoriali	3-13
3.5.1.1	Fasce di rispetto delle captazioni comunali.	3-13
3.5.2	Analisi delle Vulnerabilità Localizzate	3-14
3.5.2.1	Popolazione particolarmente vulnerabile	3-14
3.6	CARTOGRAFIA	3-21
3.6.1	Informazioni Generali	3-21
3.6.2	Pericolo da Ambiente Antropico	3-21
3.6.3	Pericolo da Ambiente Naturale	3-21
3.6.4	Vulnerabilità	3-22
3.6.5	Cartografia di Sintesi	3-22
3.6.6	Reti Tecnologiche	3-22

4	SCENARI DI RISCHIO	4-1
4.1	DEFINIZIONE	4-1
4.2	ANALISI DEI RISCHI E SVILUPPO SCENARI DI EVENTO	4-1
4.2.1	Alluvioni ed Esondazioni	4-1
4.2.1.1	Fiume Lambro	4-1
4.2.1.2	Scenari generici	4-3
4.2.1.3	Procedure di Emergenza.	4-4
4.2.2	Frane, Valanghe ed Eventi Meteorologici Eccezionali	4-4
4.2.2.1	Forti Temporali.	4-4
4.2.2.2	Vento Forte.	4-4
4.2.2.3	Neviccate Eccezionali.	4-5
4.2.2.1	Procedure di Emergenza.	4-5
4.2.3	Terremoto	4-5
4.2.4	Incendio Boschivo	4-5
4.2.5	Incidente Rilevante	4-6
4.2.5.1	Piombogeghe S.l.r.	4-6
4.2.5.2	Kofler S.p.a.	4-7
4.2.5.3	Incidente presso distributori di carburante	4-7
4.2.5.4	Incidente rilevante generico	4-8
4.2.6	Incidente Rilevante da Trasporto di Sostanze Pericolose	4-8
4.2.7	Dispersione Materiale Radioattivo	4-8
4.2.8	Rischio Derivato da Infrastrutture di Particolare Vulnerabilità	4-9
4.2.8.1	Perdita e/o esplosioni nella rete di distribuzione del metano.	4-9
4.2.8.2	Interruzione della viabilità in punti critici per il traffico.	4-9
4.2.9	Altre Fonti di Pericolo	4-9
4.3	CARTOGRAFIA DI SINTESI	4-10
5	PROCEDURE E LINEE DI INTERVENTO	5-1
5.1	LINEE GUIDA GENERALI	5-1
5.2	ORGANIZZAZIONE COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE	5-2
5.2.1	Referente Operativo Comunale (ROC)	5-2
5.2.2	Unità di Crisi Locale (UCL)	5-2
5.2.2.1	Le funzioni di supporto	5-3
5.2.2.2	Composizione	5-5

5.3	ORGANI PROVINCIALI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	5-7
5.3.1	Centro di Coordinamento dei Soccorsi (CCS)	5-7
5.3.2	Centro Operativo Misto (COM)	5-8
5.4	CAUSE PER L'ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	5-12
5.4.1	Informazioni sulle Emergenze in Atto	5-13
5.4.2	Tipologie di Eventi	5-13
5.4.3	Azioni	5-14
5.5	SISTEMA DI ALLERTA PER I RISCHI NATURALI	5-16
5.5.1	Rischio Idrogeologico - Idraulico	5-18
5.5.1.1	Temporal forti.	5-19
5.5.1.2	Neve.	5-20
5.5.1.3	Vento forte.	5-20
5.5.2	Rischio Ondata di Calore	5-22
5.5.3	Rischio Incendio Boschivo	5-22
5.6	PROCEDURE GENERALI INTERNE AL COMUNE	5-25
5.6.1	Procedura per il Rischio Idrogeologico	5-27
5.6.2	Procedure per la Rimozione Neve e Spargimento Sale	5-37
5.6.3	Procedura per il Rischio Incendio Boschivo	5-38
5.6.4	Procedure per Rischio Dispersione Materiale Radioattivo	5-43
5.6.5	Procedure per il Rischio di Incidente Rilevante	5-49
5.6.6	Procedure per il Rischio Incidente Rete Metano	5-54
5.6.7	Procedure per il Rischio Sismico	5-57
5.6.8	Procedure per il Rischio Interruzione Viabilità	5-61
5.7	GESTIRE UNA EVACUAZIONE	5-62
5.8	CENSIMENTO DEI DANNI	5-62
6	ANALISI DELLE RISORSE DISPONIBILI	6-1
6.1	LE RISORSE COME MEZZO DI DIFESA	6-1
6.2	RISORSE INTERNE DEL COMUNE	6-2
6.2.1	Determinazione dei Locali Destinati alla Protezione Civile	6-2
6.2.1.1	Uffici in condizione di normalità	6-2
6.2.1.2	Uffici in condizione di evento calamitoso	6-2
6.2.1.3	Sede del Gruppo di Protezione Civile Comunale	6-2

6.2.2	Disponibilità interne	6-3
6.2.3	Aree di Emergenza	6-5
6.2.3.1	Aree di accoglienza o ricovero	6-5
6.2.3.2	Aree di attesa	6-7
6.2.3.3	Aree di ammassamento dei soccorsi	6-8
6.2.3.4	Elisuperfici	6-8
6.3	RISORSE ESTERNE	6-9
6.3.1	Disponibilità di Personale Esterno	6-9
6.3.2	Attrezzature Esterne	6-10
6.4	CODIFICA MERCEOLOGICA	6-13
7	INFORMAZIONI E NORME DI COMPORTAMENTO	7-1
7.1	INFORMAZIONI ALLA POPOLAZIONE SUI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO	7-1
7.1.1	Finalità dell'informazione	7-1
7.1.2	Informazione preventiva alla popolazione	7-2
7.1.3	Informazione in emergenza	7-2
7.1.4	Informazione e media	7-3
7.1.5	Salvaguardia dell'individuo	7-5
7.1.6	Informazione alla popolazione per Rischio di Incidente Rilevante	7-5
7.2	VOLONTARIATO	7-7
7.2.1	Gruppi Comunali e Intercomunali	7-7
7.2.2	Albo Regionale di Volontariato di Protezione Civile	7-7
7.2.3	Elenco Nazionale del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile	7-9
7.2.4	Costituzione ed Iscrizione di un'Associazione all'Albo Regionale e all'Elenco Nazionale di Protezione Civile	7-10
7.2.5	Costituzione ed Iscrizione di un Gruppo Comunale o Intercomunale all'Albo Regionale e all'Elenco Nazionale di Protezione Civile	7-11
7.2.6	Numeri di Telefono e Siti Internet Utili per il Reperimento di Informazioni	7-13

ALLEGATO I - CENSIMENTO DANNI

ALLEGATO II - LINEE GUIDA PER L'INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUL RISCHIO INDUSTRIALE

II - TOMO GIALLO – RISORSE

O COMPOSIZIONE UNITÀ DI CRISI LOCALE (U.C.L.)

A ELENCO DELLE RISORSE INTERNE ALL'ENTE

A1 REFERENTI ISTITUZIONALI

A2 PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE

A2.1 - TECNICI COMUNALI

A2.2 - POLIZIA LOCALE

A2.3 - OPERAI

A3 AUTOMEZZI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE

A4 ELENCO VOLONTARI GRUPPO DI PROTEZIONE CIVILE

A5 MATERIALI DELL'ENTE

A6 EDIFICI PUBBLICI

A7 AREE DI ACCOGLIENZA E RICOVERO

A7.1 - STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

A7.2 - AREE ATTREZZABILI A TENDOPOLI

A8 AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORSI

B ELENCO DELLE RISORSE ESTERNE ALL'ENTE

B1 ELENCO PROFESSIONISTI DISPONIBILI - COMPETENZE MEDICO/SANITARIE

B2 ELENCO PROFESSIONISTI DISPONIBILI - COMPETENZE TECNICHE

B3 ELENCO ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E STAZIONI RADIO LOCALI

B4 ELENCO MATERIALI DISPONIBILI DI PROPRIETÀ DI DITTE

B5 EDIFICI PRIVATI UTILIZZABILI PER RICOVERO TEMPORANEO

B6 STOCCAGGI E PUNTI VENDITA DI GENERI ALIMENTARI

C REFERENTI DI PUBBLICO SERVIZIO E CONTATTI UTILI

C1 ELENCO AZIENDE E/O GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

C2 ELENCO CORPI DI DIFESA E CONTROLLO DEL TERRITORIO

C2.1 - LIVELLO LOCALE

C2.2 - LIVELLO SOVRACOMUNALE

C2.3 - LIVELLO SOVRACOMUNALE (COMPETENZE MEDICO/SANITARIE)

C2.4 - LIVELLO SOVRACOMUNALE (GIORNALI E TELEVISIONI)

C2.5 - LIVELLO REGIONALE

C3 CONTATTI PER EVACUAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI PARTICOLARMENTE VULNERABILI

D POPOLAZIONE PARTICOLARMENTE VULNERABILE

E MODULISTICA

E1 COMPOSIZIONE SQUADRE DI EMERGENZA

E2 SCHEDA REGISTRAZIONE PERSONE EVACUATE

E3 CHIAMATA DI SEGNALAZIONE INCENDI BOSCHIVI

E4 ORDINANZE

F CARTOGRAFIA

F1 AREE DI EMERGENZA

F1.1 - CENTRO SPORTIVO COMUNALE - SCUOLA LEONARDO DA VINCI

F1.2 - CENTRO CREMONESI - SCUOLA DON CAMAGNI

F1.3 - SCUOLE KENNEDY

F1.4 - SCUOLE RODARI E TORRAZZA

F1.5 - SCUOLA F.LLI GRIMM

F2 MONOGRAFIE ELISUPERFICI

F2.1 - CAMPO SPORTIVO - VIA SAN GIOVANNI BOSCO

III - TOMO ROSSO – PROCEDURE DI EMERGENZA

INTRODUZIONE

PROCEDURA RI – RISCHIO IDROGEOLOGICO

RI.2 – Fase di Allerta - Codice2

RI.3 – Fase di Allerta - Codice3

RI.4 – Fase di Allerta - Codice4

PROCEDURA RIL – RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME LAMBRO

RIL.2 – Fase di Allerta - Codice2

RIL.3 – Fase di Allerta - Codice3

RIL.4 – Fase di Allerta - Codice4

Tavole:

Tav. 01.01 - Esondazione Lambro Stradario

PROCEDURA IN – GRANDE NEVICATA/GHIACCIO

PROCEDURA AIB – RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

AIB.2 – Fase di Allarme

AIB.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA IR – RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE/TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE

IR.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA IRP – INCIDENTE RILEVANTE STABILIMENTO PIOMBOLRGHE S.L.R.

IRB.3 – Fase di Emergenza

Tavole:

Tav. 02.01 - Incidente Piomboghe S.l.r. - Rilascio Tossico

Tavola Procedura IRP.3.1

PROCEDURA RG – RISCHIO INCIDENTE RETE GAS

RG.2 – Fase di Allarme

RG.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA MR – RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO

MR.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA IV – RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITÀ

IV3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA RS – RISCHIO SISMICO

RS.2 – Fase di Allarme

RS.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD

Monitoraggio

Presidio cancelli/Supporto viabilità

Allestimento area di ricovero

Evacuazione

Rimozione Ostacoli

Perlustrazione

Informazione diretta alla popolazione

Allestimento area di ammassamento soccorsi

Preservazione Argini

Frana

IV – ALLEGATI CARTOGRAFICI

TAV. 01 - RISCHIO IDROGEOLOGICO

Tav. 01.01 - Esondazione Lambro Stradario

TAV. 02 - RISCHIO INDUSTRIALE

Tav. 02.01 - Incidente Piomboghe S.l.r. - Incendio

TAV. 03 - ALTRI RISCHI - VIABILITA'

GENERALITÀ

L'amministrazione Comunale di Brugherio (MI) in applicazione dell'art. 15 della Legge 225 del 24 febbraio 1992, dell'art. 108 del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 98 e dell'art. 2 comma 2 lettera b) della L.R. n. 16 del 22 maggio 2004, si dota di un piano comunale di Protezione Civile in conformità alle linee guida espresse nella D.G.R. VII/4372 del 16/05/2007.

DISTRIBUZIONE ED AGGIORNAMENTI

DESTINATARIO	COPIA N.	DATA E FIRMA DI RICEVUTA
SINDACO	01	

INDICE REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATA (SINDACO)
01	30/11/2005	AGGIORNAMENTO	
02	01/05/2009	AGGIORNAMENTO PRIMA STESURA	

AUTORI

REV.	DATA	AUTORI
01	30/11/2005	<p>Mercurio Ambiente Sicurezza s.r.l. Via Parini, 3 22020 Cavallasca (CO) Tel +39 031 539022 Fax +39 031 539160 www.mercurioambientesicurezza.it</p>
		<p>Dott. Giovanni Liveriero Lavelli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dottore in Geologia Università degli Studi di Milano - Master I Livello in Protezione Civile Politecnico di Milano - Sede di Lecco
		<p>Ing. Gianluca Zanotta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria Ambiente e Territorio - Difesa del suolo Politecnico di Milano - Master I Livello in Protezione Civile Politecnico di Milano - Sede di Lecco
02	01/05/2009	<p>Studio Liveriero di Giovanni Liveriero Lavelli Cascina Arcissa, 1 22070 Montano Lucino (CO) Tel +39 349 7154040 Fax +39 031 471129 www.studioliveriero.it</p>
		<p>Dott. Giovanni Liveriero Lavelli</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dottore in Geologia Università degli Studi di Milano - Master I Livello in Protezione Civile Politecnico di Milano - Sede di Lecco
		<p>Ing. Gianluca Zanotta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria Ambiente e Territorio - Difesa del suolo Politecnico di Milano - Master I Livello in Protezione Civile Politecnico di Milano - Sede di Lecco

III - TOMO ROSSO – PROCEDURE DI EMERGENZA

INTRODUZIONE

PROCEDURA RI – RISCHIO IDROGEOLOGICO

RI.2 – Fase di Allerta - Codice2

RI.3 – Fase di Allerta - Codice3

RI.4 – Fase di Allerta - Codice4

PROCEDURA RIL – RISCHIO IDROGEOLOGICO FIUME LAMBRO

RIL.2 – Fase di Allerta - Codice2

RIL.3 – Fase di Allerta - Codice3

RIL.4 – Fase di Allerta - Codice4

Tavole:

Tav. 01.01 - Esondazione Lambro Stradario

PROCEDURA IN – GRANDE NEVICATA/GHIACCIO

PROCEDURA AIB – RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

AIB.2 – Fase di Allarme

AIB.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA IR – RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE/TRASPORTO SOSTANZE PERICOLOSE

IR.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA IRP – INCIDENTE RILEVANTE STABILIMENTO PIOMBOLRGHE S.L.R.

IRB.3 – Fase di Emergenza

Tavole:

Tav. 02.01 - Incidente Piomboghe S.l.r. - Rilascio Tossico

Tavola Procedura IRP.3.1

PROCEDURA RG – RISCHIO INCIDENTE RETE GAS

RG.2 – Fase di Allarme

RG.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA MR – RISCHIO DISPERSIONE MATERIALE RADIOATTIVO

MR.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA IV – RISCHIO INTERRUZIONE VIABILITÀ

IV3 – Fase di Emergenza

PROCEDURA RS – RISCHIO SISMICO

RS.2 – Fase di Allarme

RS.3 – Fase di Emergenza

PROCEDURE OPERATIVE STANDARD

Monitoraggio

Presidio cancelli/Supporto viabilità

Allestimento area di ricovero

Evacuazione

Rimozione Ostacoli

Perlustrazione

Informazione diretta alla popolazione

Allestimento area di ammassamento soccorsi

Preservazione Argini

Frana